

REGOLAMENTO NAZIONALE
CONCORSO COMPLETO DI
EQUITAZIONE
EDIZIONE 2006
versione 1.0

C.O.N.I.
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

1 Gennaio 2006

Indice

1	GENERALE	7
1.1	INTRODUZIONE	7
1.1.1	Generale	7
1.1.2	Definizione	7
1.1.3	Importanza delle tre prove	7
1.1.4	Responsabilità	8
1.1.5	Squalifica	9
1.2	CLASSIFICHE	10
1.2.1	Classifica nelle tre prove	10
1.2.2	Classifica Finale individuale	10
1.2.3	Classifica Finale a squadre	10
1.2.4	Squalifica o eliminazione	10
1.3	CLASSIFICAZIONE DEI CONCORSI COMPLETI	11
1.3.1	Concorsi Completi One Day	11
1.3.2	Concorsi Completi Two Day	11
1.3.3	Concorsi Completi Three Day	12
1.3.4	Categorie dei Concorsi Completi	12
1.4	CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI CAVALIERI	13
1.4.1	Classificazione dei cavalieri	13
1.4.2	Qualificazione dei cavalieri	14
1.4.3	Conseguimento delle qualifiche	14
1.4.4	Retrocessione di patente	16
1.5	CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI CAVALLI .	16
1.5.1	Classificazione dei cavalli	16
1.5.2	Qualificazione dei cavalli	17
1.5.3	Conseguimento delle qualifiche	18
1.5.4	Qualifica iniziale	20
1.6	MANIFESTAZIONI	20
1.6.1	Contributi Organizzativi	21
1.6.2	Programma delle Manifestazioni	22
1.7	ISCRIZIONI E DICHIARAZIONE DI PARTENZA	22
1.7.1	Iscrizioni	22

1.7.2	Tasse di Iscrizione e Tasse di Partenza	23
1.7.3	Scuderizzazione	23
1.7.4	Pagamenti insoddisfatti	23
1.7.5	Dichiarazione di Partenza	23
1.7.6	Possibilità di montare più di un cavallo	24
1.7.7	Numero minimo e massimo di partenti	24
1.7.8	Suddivisione delle categorie in più sezioni	24
1.7.9	Definizione di cavaliere partito	24
1.8	ORDINI E ORARI DI PARTENZA	24
1.8.1	Ordine di partenza	24
1.8.2	Ordine e orario di partenza della prova di Dressage	25
1.8.3	Ordine e orario di partenza della prova di Cross Country	25
1.8.4	Ordine e orario di partenza della prova di Salto Ostacoli	25
2	NORME GENERALI	26
2.1	CAMPI PROVA E DI ESERCIZIO	26
2.1.1	Numero di identificazione	26
2.1.2	Lavoro di esercizio del cavallo	26
2.1.3	Campo di esercizio per la prova di Dressage	26
2.1.4	Campo di esercizio per la prova di Cross Country	27
2.1.5	Campo di esercizio per la prova di Salto Ostacoli	27
2.2	ACCESSO AI CAMPI E AI PERCORSI	27
2.2.1	Dressage	27
2.2.2	Cross Country	27
2.2.3	Salto Ostacoli	28
2.2.4	Modifiche dei percorsi	28
2.3	INTERRUZIONI E SOPPRESSIONE DI CATEGORIE	28
2.3.1	Prove non disputate	28
2.3.2	Soppressione di categorie	29
2.4	CONTROLLO E ISPEZIONE DEI CAVALLI	29
2.4.1	Ordine cronologico delle Ispezioni dei Cavalli	29
2.4.2	Modalità dell' Ispezione dei Cavalli	29
2.4.3	Quando vanno effettuate le Ispezioni dei Cavalli	30
2.5	BENESSERE DEL CAVALLO E DEL CAVALIERE	30
2.5.1	Controlli antidoping dei cavalli	30
2.5.2	Controlli antidoping dei cavalieri	31
2.5.3	Controllo del cavallo/cavaliere dopo la caduta	31
2.5.4	Crudelta'	31
2.5.5	Monta pericolosa per crudelta'	31
2.5.6	Monta pericolosa per difficoltà di controllo	32
2.6	TENUTA DEI CAVALIERI	32
2.6.1	Cap e caschi	32

2.6.2	Frusta	32
2.6.3	Speroni	32
2.6.4	Tenuta durante l'Ispezione dei Cavalli	33
2.6.5	Tenuta per la prova di Dressage	33
2.6.6	Tenuta per la prova di Cross Country	34
2.6.7	Tenuta per la prova di Salto Ostacoli	34
2.7	BARDATURA	35
2.7.1	Bardatura per l'Ispezione dei Cavalli	35
2.7.2	Bardatura per i campi prova	35
2.7.3	Bardatura per la prova di Dressage	36
2.7.4	Bardatura per la prova di Cross Country e Salto Ostacoli	37
3	PROVA DI DRESSAGE	38
3.1	NORME GENERALI	38
3.1.1	Regolamento la prova di Dressage del Concorso Completo	38
3.1.2	Riprese per la prova di Dressage	38
3.1.3	Postazioni della Giuria	38
3.2	PUNTEGGI	39
3.2.1	Punteggio assegnato	39
3.2.2	Errori di percorso e di ripresa	39
3.2.3	Calcolo dei risultati	39
4	PROVA DI CROSS COUNTRY	40
4.1	SCOPO DELLA PROVA E DESCRIZIONE GENERALE	40
4.2	GRAFICO DEL PERCORSO	41
4.3	SEGNALETICA NEL PERCORSO - BANDIERINE BIANCHE O ROSSE	41
4.4	SEGNALAZIONE DELLA MISURAZIONE	42
4.5	PARTENZA ED ARRIVO	42
4.6	DISTANZE E VELOCITÀ	42
4.7	CALCOLO DEI TEMPI	42
4.8	TABELLA DI MARCIA	43
4.8.1	Compilazione della tabella di marcia	43
4.8.2	Casi particolari in cui e' concessa una variazione sulla tabella di marcia	44
4.8.3	Concorrente che si presenta in ritardo alla partenza della prova	44
4.9	INDIPENDENZA NELLE FASI	44
4.10	CRONOMETRAGGIO	44
4.10.1	Postazione dei cronometristi	45
4.10.2	Calcolo del tempo	45
4.11	MODO DI PRENDERE LA PARTENZA	45

4.12	ANDATURA	46
4.13	PENALITÀ SUL TEMPO	46
4.13.1	Superamento del tempo prescritto	46
4.13.2	Superamento del tempo limite	46
4.13.3	Velocità eccessiva	46
4.13.4	Monta pericolosa	47
4.14	OSTACOLI	47
4.14.1	Natura degli ostacoli	47
4.14.2	Dimensioni degli ostacoli	48
4.14.3	Ostacolo Bis	48
4.14.4	Ostacoli Doppi o Multipli	48
4.14.5	Ultimo ostacolo del Cross	49
4.15	DEFINIZIONE DEGLI ERRORI AGLI OSTACOLI	49
4.15.1	Rifiuto	49
4.15.2	Scarto	49
4.15.3	Volta	49
4.15.4	Difesa	50
4.15.5	Cadute	50
4.15.6	Errori agli ostacoli composti da diversi elementi	50
4.16	PENALITÀ AGLI OSTACOLI	50
4.16.1	Disobbedienze (Rifiuto, Scarto, Volta)	51
4.16.2	Cadute	51
4.17	ALTRI MOTIVI DI ELIMINAZIONE	51
4.17.1	Cause di eliminazione obbligatoria	51
4.17.2	Cause di eliminazione a discrezione della Giuria	52
4.18	CONCORRENTE ELIMINATO	52
4.19	PUNTO STOP DEL CROSS	53
4.20	CONCORRENTE IN DIFFICOLTÀ AD UN OSTACOLO E COME FERMARE UN CONCORRENTE	53
4.21	SORPASSO DI UN CONCORRENTE DURANTE IL CROSS	54
4.22	AIUTI DI COMPIACENZA	54
5	PROVA DI SALTO OSTACOLI	56
5.1	REGOLAMENTO DELLA PROVA DI SALTO OSTACOLI	56
5.2	SCOPO E DESCRIZIONE GENERALE	56
5.3	CONSIDERAZIONI GENERALI	56
5.4	VELOCITÀ, TRACCIATI, DIMENSIONI E TIPOLOGIA DE- GLI OSTACOLI	57
5.5	PENALITÀ	57
5.5.1	Errori agli ostacoli e relative penalità	57
5.5.2	Tempo e penalità sul tempo	57

6	CAMPIONATI E TROFEI	58
6.1	PARTECIPAZIONE	58
7	UFFICIALI DI GARA E SERVIZI	59
7.1	NOMINA DEGLI UFFICIALI DI GARA	59
7.2	GIURISDIZIONE DEGLI UFFICIALI DI GARA	60
7.3	DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA	60
7.4	GIURIA	61
7.4.1	Concorsi Completi o categorie ove non e' prevista contemporaneaita' fra le prove	61
7.4.2	Concorsi Completi o categorie ove e' prevista contemporaneaita' fra le prove	62
7.5	DELEGATO TECNICO	62
7.6	DISEGNATORE DI PERCORSO	64
7.7	CONSTRUTTORE DI PERCORSO	64
7.8	COMMISSIONE VETERINARIA	64
7.9	STEWARDS O COMMISSARI	65
7.10	QUALIFICHE GIUDICI	65
7.11	QUALIFICHE DELEGATI TECNICI	66
7.12	QUALIFICHE DISEGNATORI DI PERCORSO	66
7.13	QUALIFICHE COSTRUTTORI DI PERCORSO	66
7.14	SERVIZI	66
7.15	RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI	67
8	PREMI E SOVRAPPREMI	68
8.1	PREMI	68
8.1.1	Destinazione	68
8.1.2	Dotazione premi	68
8.1.3	Conteggi per la suddivisione dei premi	68
8.2	SOVRAPPREMI A CAVALLI ITALIANI	69
9	RECLAMI	70
9.1	FACOLTÀ DI RECLAMARE	70
9.2	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	70
9.3	TERMINE DI PRESENTAZIONE	70
9.4	DECISIONI DI PRIMA ISTANZA	71
9.5	APPELLO	71
9.6	RESTITUZIONE DEPOSITI E PREMI	72
10	SANZIONI E AMMENDE	73
10.1	SANZIONI	73
10.2	AMMENDA	74
10.3	CARTA DI AVVERTIMENTO	75

A	Possibilita' di montare in completo	76
A.1	Cavalieri in possesso di Brevetto montano nelle:	76
A.2	Cavalieri in possesso di Brevetto Qualificato montano nelle: . .	76
A.3	Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Primo Grado montano nelle:	77
A.4	Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE montano nelle:	77
A.5	Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE Qualificato montano nelle:	78
B	Imboccature ammesse per la prova di Dressage	79
C	Capezze ammesse per la prova di Dressage	83
D	Elenco riprese di Dressage	84
E	Schema per la costruzione del rettangolo	86
F	Diagrammi delle penalità della prova di Cross Country	88
G	Ostacoli, altezze e velocità	91
G.1	CATEGORIA 1	92
G.2	CATEGORIA 2	94
G.3	CATEGORIA 3	96
G.4	CATEGORIA 4	98
G.5	CATEGORIA 5	100
G.6	CATEGORIA 6	102
H	Assistenza medica e veterinaria	104
H.1	ASSISTENZA MEDICA	104
H.2	ASSISTENZA VETERINARIA	104

Capitolo 1

GENERALE

1.1 INTRODUZIONE

1.1.1 Generale

Il Concorso Completo di Equitazione, come indica il suo nome, costituisce la prova combinata più completa.

La pratica del Concorso Completo richiede da parte del cavaliere esperienza e versatilità in tutte le discipline equestri in proporzione alla prova da affrontare, ed una precisa conoscenza delle possibilità del proprio cavallo, presentandolo con un buon livello di preparazione psicofisica, risultato di un addestramento valido e di un allenamento razionale.

1.1.2 Definizione

Il Concorso Completo di Equitazione comprende tre distinte prove nelle quali il cavaliere monta lo stesso cavallo:

- una prova di Dressage, che sarà sempre disputata per prima.
- una prova di Cross Country, che potrà essere disputata come seconda o terza Prova
- una prova di Salto Ostacoli, che potrà essere disputata come seconda o terza Prova

1.1.3 Importanza delle tre prove

In linea di principio la prova di Cross Country dovrà essere sempre la più importante delle tre prove del Concorso Completo. Ma le difficoltà tecniche delle prove di Dressage e di Salto Ostacoli dovranno concorrere in sostanziale

equilibrio fra loro e la prova di Cross Country affinché risultino più competitivi i binomi che riescono a primeggiare in tutte e tre le prove.

La tradizionale proporzione fra le prove (3 per la prova di Dressage, 12 per la prova di Campagna, 1 per la prova di Salto Ostacoli) di cui alle precedenti edizioni del Regolamento per il Concorso Completo è quindi da considerarsi superata.

1.1.4 Responsabilità

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni di Concorsi di Completo di Equitazione indette in Italia, riconosciute dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali. Per tutti i casi non espressamente previsti nel presente Regolamento è compito del Delegato Tecnico decidere con equità e spirito sportivo, interpretando le intenzioni del presente Regolamento.

Esso deve essere osservato:

- dai Comitati Organizzatori (C.O.) delle manifestazioni;
- da coloro che vi prendono parte come cavalieri debitamente autorizzati;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni.

I C.O. e le persone di cui sopra sono tenuti a riconoscere l'autorità della F.I.S.E., dei suoi rappresentanti, nonché delle Giurie e dei Commissari di Gara in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento.

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento stesso e dallo Statuto Federale.

I soggetti tenuti agli obblighi ed agli adempimenti previsti dal presente Regolamento relativamente al cavallo partecipante ad un Concorso di Completo sono:

- il cavaliere che lo monta che è comunque responsabile di essere a conoscenza di questo Regolamento, e ne accetta e rispetta le norme. La presenza di Ufficiali di Gara, prevista o no dal Regolamento, non lo assolve da questa responsabilità.
- l'Ente o colui che lo ha iscritto;
- il proprietario o il responsabile del cavallo stesso;
- per gli Juniores l'Istruttore o il Tecnico da lui delegato.

1.1.5 Squalifica

La squalifica comporta per il concorrente e/o per il cavallo l'esclusione dalla manifestazione. L'applicazione della squalifica da parte del Delegato Tecnico e della Giuria non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale.

Sono causa di squalifica:

- La partecipazione di un concorrente ad un Concorso Completo, senza essere in possesso della patente F.I.S.E. per l'anno in corso, e valida per la categoria in questione;
- La partecipazione ad un Concorso Completo di un cavallo non iscritto alla F.I.S.E.;
- La mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature;
- L'uso della frusta o speroni non consentiti;
- L'esercitare i cavalli sui campi di gara;
- La reiterata inosservanza del segnale della campana con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- Lo sbarrare i cavalli e/o compiere brutalità verso gli stessi;
- le frodi
- il doping
- il contegno scorretto nei confronti del Delegato Tecnico, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, dei Commissari, dei Responsabili dei Servizi e dei Rappresentanti del C.O.;
- Le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.

1.2 CLASSIFICHE

1.2.1 Classifica nelle tre prove

Nella prova di Dressage il punteggio assegnato dai Giudici ai concorrenti viene convertito in “Punti negativi” o “Penalità” . La classifica della prova di Dressage è determinata dal minor “Punteggio negativo” conseguito. Al termine della prova dovrà essere pubblicata dalla segreteria la classifica indicante i punteggi conseguiti da ciascun concorrente.

La classifica della prova di cross si ottiene addizionando le penalizzazioni riportate da ciascun concorrente per errori agli ostacoli e per superamento del tempo prescritto in ognuna delle fasi previste nella prova. al termine della prova dovrà essere pubblicata dalla segreteria la classifica indicante le penalità riportate da ciascun concorrente La classifica della prova di Salto Ostacoli si ottiene addizionando le penalità agli ostacoli con quelle per aver superato il tempo massimo.

1.2.2 Classifica Finale individuale

La classifica individuale si ricava sommando tutti i punti negativi ottenuti nelle tre prove. È primo colui che ha ottenuto il minore numero di punti negativi.

In caso di parità tra due o più concorrenti al termine della gara , la classifica è ottenuta considerando il miglior risultato della prova di Cross Country comprendente gli errori agli ostacoli e le penalità per eccesso di tempo. In caso di nuova parità, classifica i concorrenti il miglior risultato del Cross Country. In caso di ulteriore parità, è migliore il concorrente il cui tempo del Cross Country è il più vicino, per difetto, al tempo prescritto, In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

1.2.3 Classifica Finale a squadre

La classifica di squadra è data dal minor numero di punti negativi conseguiti e si ricava sommando i punteggi finali ottenuti dai tre migliori concorrenti di ciascuna squadra. Per la sola Classifica a Squadre ai concorrenti eliminati o ritirati verrà assegnato un punteggio negativo finale di 1000 punti negativi.

In caso di parità di punti verrà classificata prima la squadra il cui concorrente più penalizzato dei tre considerati, ha il miglior punteggio.

1.2.4 Squalifica o eliminazione

L'eliminazione o la squalifica da una delle prove della gara comporta l'eliminazione o la squalifica dalla classifica generale. Un concorrente eliminato o ritirato in una delle prove non può prendere parte alle successive, nemmeno

fuori gara; non può partecipare anche nel caso le singole prove abbiano anche una classifica e/o una premiazione specifica (per esempio Cross Country)

1.3 CLASSIFICAZIONE DEI CONCORSI COMPLETI

I Concorsi Completi si dividono in:

1.3.1 Concorsi Completi One Day

Si disputano in un solo giorno. La successione delle prove sarà:

1. Prova di Dressage
2. Prova di Salto Ostacoli
3. Prova di Cross Country

Non sono previste ispezioni dei cavalli, fatta salva la facoltà della Giuria di fermare un cavallo in qualsiasi momento della gara, per i casi previsti dal Regolamento.

Nel caso di numero elevato di concorrenti **ci potrà essere contemporaneità fra le tre prove**. Anche in questo caso i concorrenti eseguiranno comunque le prove secondo l'ordine stabilito.

1.3.2 Concorsi Completi Two Day

Si disputano in due giorni. La successione delle prove può essere:

1. Prova di Dressage (il primo giorno)
2. Prova di Salto Ostacoli (il primo giorno)
3. Prova di Cross Country (il secondo giorno)

Non sono previste ispezioni dei cavalli, fatta salva la facoltà della Giuria di fermare un cavallo in qualsiasi momento della gara, per i casi previsti dal Regolamento.

La successione delle prove può anche essere:

1. Prova di Dressage (il primo giorno)
2. Prova di Cross Country (il primo giorno)

3. Prova di Salto Ostacoli (il secondo giorno)

In questo caso deve essere prevista obbligatoriamente per le Categorie 4, le Categorie 5 e le Categorie 6 un'Ispezione dei Cavalli prima della prova di Salto Ostacoli . L' Ispezione dei Cavalli è facoltativa per le Categorie di livello minore.

Nel caso di numero elevato di concorrenti **ci potrà essere contemporaneità fra le tre prove**. Anche in questo caso i concorrenti eseguiranno comunque le prove secondo l'ordine stabilito.

1.3.3 Concorsi Completi Three Day

Si disputano in tre o più giornate. La successione delle prove sarà:

1. Prova di Dressage (il primo giorno, oppure in due giorni in caso di alto numero di concorrenti)
2. Prova di Cross Country (il secondo giorno)
3. Prova di Salto Ostacoli (il terzo giorno)

Sono obbligatorie due Ispezioni dei cavalli:

- Una prima della prova di Dressage. (il giorno prima o il giorno stesso della Prova)
- Una prima della prova di Salto Ostacoli (il giorno stesso della Prova)

1.3.4 Categorie dei Concorsi Completi

I Concorsi Completi si disputano sulle seguenti sei categorie:

- Categoria 1
- Categoria 2
- Categoria 3
- Categoria 4
- Categoria 5
- Categoria 6

Nella stessa manifestazione possono essere programmate più categorie.

Nella stessa manifestazione possono essere programmate categorie One Day, Two Day, Three Day.

1.4 CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI CAVALIERI

Nel Concorso Completo di Equitazione i cavalieri vengono: *classificati* in base all'età e *qualificati* in base all'autorizzazione a montare posseduta.

1.4.1 Classificazione dei cavalieri

Juniores

sono tutti i giovani di ambo i sessi fino al raggiungimento del 18 ° anno di età (si considera a questo proposito l'anno solare).

Un cavaliere Junior può, a scelta, partire in una categoria del livello immediatamente inferiore rispetto a quella prevista obbligatoriamente, in riferimento alla sua patente ed al cavallo che monta.

Per i cavalieri Juniores montati sui pony si applicano le particolari normative del Regolamento Pony in tutte le manifestazioni di Concorso Completo, ovvero anche nelle gare non a loro riservate.

Giovani Cavalieri

sono tutti i giovani di ambo i sessi di età non inferiore ai 16 anni e fino al raggiungimento del 21 ° anno di età (si considera a questo proposito l'anno solare).

Seniores

sono i cavalieri di ambo i sessi a partire dal 19 anno di età (si considera a questo proposito l'anno solare) non qualificati professionisti.

Professionisti

sono i cavalieri di ambo i sessi che, solamente dopo aver compiuto il 19 ° anno di età, sono considerati tali dalla F.I.S.E..

Cavalieri Stranieri

I cavalieri provenienti dalle altre nazione che partecipano alle gare nazionali sono equiparati ai cavalieri italiani secondo quanto indicato dalle norme federali.

1.4.2 Qualificazione dei cavalieri

Tutti i cavalieri devono essere in possesso della prescritta autorizzazione a montare ed hanno l'obbligo di esibirla qualora richiesta dal Delegato Tecnico, dalla Giuria o dal Comitato Organizzatore.

I cavalieri vengono qualificati secondo le seguenti autorizzazioni a montare:

- Cavalieri con Brevetto
- Cavalieri con Brevetto Qualificato
- Cavalieri con Autorizzazione a montare di Primo Grado.
- Cavalieri con Autorizzazione a montare di Secondo Grado per il Concorso Completo di Equitazione.
- Cavalieri con Autorizzazione a montare di Secondo Grado per il Concorso Completo di Equitazione Qualificato.

I cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado delle altre Discipline, quando montano in Completo, vengono considerati come cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Primo Grado.

E' responsabilità del cavaliere la partecipazione a categorie cui è correttamente qualificato.

L'abilitazione alla partecipazione alle varie categorie è disciplinata all' allegato **A** (pag.76)

1.4.3 Conseguimento delle qualifiche

Brevetto e Primo Grado

Per il conseguimento del Brevetto, Brevetto Qualificato e dell' Autorizzazione a montare di Primo Grado valgono le normative previste dalla specifica disciplina delle autorizzazioni a montare.

Secondo Grado CCE

Si consegue portando a termine **QUATTRO** Categorie 4, ottenendo i seguenti risultati tecnici:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Dressage

- netto agli ostacoli della prova di Cross Country.
- non più di 30 secondi fuori tempo nella prova di Cross Country, o 30 secondi sul miglior tempo nel caso nessun concorrente rientri nel tempo prescritto.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della prova di Salto

oppure

- ottenendo la qualifica FEI per la partecipazione a Gare Internazionali di livello due stelle

Per i cavalieri Juniores che richiedono il passaggio al 2° gr.CCE, possono essere considerati i risultati tecnici ottenuti al Campionato Italiano Pony Assoluto di Concorso Completo, a CICIP** ed il Campionato Europeo Pony di Concorso Completo.

Il Settore Tecnico, all'atto dell'approvazione dei programmi delle gare, potrà definire qualificanti le eventuali tipologia di gare qui non previste.

Il passaggio dal Primo Grado al Secondo Grado CCE non è automatico, ma avviene su richiesta dei cavalieri alla Federazione, una volta conseguiti i risultati utili.

La richiesta di partecipazione ad una Gara Internazionale di livello due stelle (CIC o CCI) in Italia o all'estero, comporta implicitamente la richiesta di Autorizzazione a montare di Secondo Grado Concorso Completo.

Il Secondo Grado CCE sarà rilasciato dalla F.I.S.E. Centrale, che ne darà successivamente comunicazione al Comitato Regionale di competenza.

Secondo Grado CCE Qualificato

Si consegue portando a termine **TRE** Categorie 5, ottenendo i seguenti risultati tecnici:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Dressage
- netto agli ostacoli della prova di Cross Country.
- non più di 30 secondi fuori tempo nella prova di Cross Country, o 30 secondi sul miglior tempo nel caso nessun concorrente rientri nel tempo prescritto.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della prova di Salto .

oppure

- ottenendo la qualifica FEI per la partecipazione a Gare Internazionali di livello tre stelle

Il Settore Tecnico, all'atto dell'approvazione dei programmi delle gare, potrà definire qualificanti le eventuali tipologia di gare qui non previste.

Il passaggio dal Secondo Grado CCE al Secondo Grado CCE Qualificato non è automatico, ma avviene su richiesta dei cavalieri alla Federazione, una volta conseguiti i 3 risultati utili.

La richiesta di partecipazione ad una Gara Internazionale di livello tre stelle (CIC o CCI) in Italia o all'estero, comporta implicitamente la richiesta di Autorizzazione a montare di Secondo Grado Concorso Completo Qualificato.

Il Secondo Grado CCE Qualificato sarà rilasciato dalla F.I.S.E. Centrale, che ne darà successivamente comunicazione al Comitato Regionale di competenza.

1.4.4 Retrocessione di patente

Un cavaliere in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE, o di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE Qualificato, può rinunciare ed ottenere l'Autorizzazione a montare immediatamente inferiore, per un periodo minimo di 12 mesi all'atto del rinnovo annuale.

La rinuncia all'autorizzazione a montare dovrà essere comunicata alla F.I.S.E. Centrale, che ne darà successivamente comunicazione al Comitato Regionale di competenza.

1.5 CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI CAVALLI

Nel Concorso Completo di Equitazione i cavalli vengono: *classificati* in base all'età e *qualificati* in base alle prestazioni tecniche ottenute in gara.

1.5.1 Classificazione dei cavalli

L'età dei cavalli è computata dal 1° Gennaio dell'anno della loro nascita. In conseguenza di ciò, qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo, il 1° Gennaio dell'anno successivo esso compie un anno (esempio: un cavallo nato il 20 Maggio 1998 ha compiuto un anno il 1° Gennaio 1999, ne compirà due il 1° Gennaio 2000 ecc.).

Cavalli di 4 anni

Sono i cavalli di ogni razza ed origine. Possono partecipare fino alle:

- Categorie 1 nel primo semestre
- Categorie 2 nel secondo semestre.

Cavalli di 5 anni

Sono i cavalli di ogni razza ed origine. Possono partecipare, in base all'Autorizzazione a montare dei cavaliere:

- fino alle Categorie 4
- alle gare internazionali (CIC) secondo quanto stabilito dalla Federazione Equestre Internazionale.

Cavalli di 6 anni

Sono i cavalli di ogni razza ed origine. Possono partecipare, in base alla qualificazione ottenuta ed alla Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie 5
- alle gare internazionali (CIC e CCI) secondo quanto stabilito dalla Federazione Equestre Internazionale

Cavalli di 7 anni

Sono i cavalli di ogni razza ed origine. Possono partecipare, in base alla qualificazione ottenuta ed alla Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie 6
- alle gare internazionali (CIC e CCI) secondo quanto stabilito dalla Federazione Equestre Internazionale.

Cavalli di 8 anni ed oltre

Sono i cavalli di 8 anni ed oltre. Partecipano alle gare in base alla qualificazione ottenuta ed alla Autorizzazione a montare del cavaliere.

1.5.2 Qualificazione dei cavalli

Sotto pena di squalifica del cavallo e/o del cavaliere, nessun cavallo può partecipare ad una manifestazione riconosciuta se non è iscritto alla Federazione. Per quanto riguarda le normative per l'iscrizione, i rinnovi annuali, documenti di identificazione, etc, si rinvia alla normativa apposita emanata dalla F.I.S.E.

I cavalli vengono qualificati nei seguenti gruppi:

- Cavalli Non Esperti.
- Cavalli Medi.
- Cavalli Esperti.

E' responsabilità del cavaliere la partecipazione a categorie cui è correttamente qualificato.

L'abilitazione alla partecipazione alle varie categorie è disciplinata all'allegato **A** (pag.76)

1.5.3 Conseguimento delle qualifiche

Cavalli Non Esperti

Sono cavalli di tutte le età, di ogni razza ed origine, che non hanno mai avuto risultati utili in Concorso Completo.

possono partecipare, in base all' Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie 4
- ai CIC* ed ai CCI*, secondo la normativa stabilita annualmente dalla F.I.S.E., in accordo con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Regolamentazione della Federazione Equestre Internazionale

Cavalli Medi

Sono cavalli di 6 anni ed oltre, di ogni razza ed origine, che abbiano in carriera partecipato e portato a termine, ad almeno **quattro** fra Categorie 4, Categorie di livello equivalente in altre Nazioni (es. Novice), conseguendo per ciascuna gara:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Dressage
- netto agli ostacoli della prova di Cross Country.
- non più di 30 secondi fuori tempo nella prova di Cross Country, o 30 secondi sul miglior tempo nel caso nessun concorrente rientri nel tempo prescritto.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della prova di Salto .

oppure

- abbiano ottenuto la qualifica per partecipare a CIC** o CCI** secondo quanto stabilito dalla normativa FEI in vigore.

La qualifica di cavallo Medio, all'ottenimento del **quarto** risultato, non e' automatica, ma va richiesta alla Federazione da parte del responsabile del cavallo. Nella richiesta devono essere dettagliatamente annotati i risultati tecnici ottenuti, secondo quanto sopra indicato. La partecipazione ad una gara internazionale di livello due stelle comporta automaticamente il passaggio alla qualifica di cavallo Medio. La qualifica di cavallo Medio e' irreversibile.

possono partecipare, in base all' Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie 5
- ai CIC** e ai CCI**, secondo la normativa stabilita annualmente dalla F.I.S.E., in accordo con il Regolamento e la Regolamentazione della Federazione Equestre Internazionale.

Cavalli Esperti

Sono cavalli di 7 anni ed oltre, di ogni razza ed origine che, **dopo aver conseguito la qualifica di cavallo Medio**, abbiano partecipato e portato a termine almeno **tre** fra Categorie 5 e Categorie di livello equivalente in altre Nazioni (es. Intermediate) conseguendo:

- almeno il 55% del massimo punteggio positivo conseguibile nella prova di Dressage
- netto agli ostacoli della prova di Cross Country.
- non più di 30 secondi fuori tempo nella prova di Cross Country, o 30 secondi sul miglior tempo nel caso nessun concorrente rientri nel tempo prescritto.
- non più di 8 penalità agli ostacoli della prova di Salto .

oppure

- abbiano ottenuto la qualifica per partecipare a CIC*** ,CCI*** o superiori secondo quanto stabilito dalla normativa FEI in vigore.

L'acquisizione della qualifica di cavallo Esperto, all'ottenimento del **terzo** risultato, non è automatica, ma va richiesta alla Federazione da parte del responsabile del cavallo al conseguimento dei risultati. Nella richiesta devono essere dettagliatamente annotati, i risultati ottenuti, secondo quanto di sopra indicato. La partecipazione ad una gara internazionale di livello tre stelle comporta automaticamente il passaggio alla qualifica a cavallo Esperto. Un cavallo Esperto può essere considerato a tutti gli effetti cavallo Medio, su richiesta del responsabile, dopo un periodo di inattività dalle gare superiore agli **otto mesi**, e per un periodo di **40 giorni** dal rientro in gara. Un cavallo Esperto viene retrocesso a cavallo Medio, dopo tre anni dall'ultima partecipazione ad una Categoria 6, ad un CIC***, ad un CCI*** o CCI****.

I Cavalli Esperti **possono partecipare**, in base all'Autorizzazione a montare del cavaliere:

- fino alle Categorie 6
- ai CIC***, ai CCI*** e superiori, secondo la normativa stabilita annualmente dalla F.I.S.E., in accordo con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Regolamentazione della Federazione Equestre Internazionale.

1.5.4 Qualifica iniziale

I cavalli importati saranno considerati **Non Esperti**, e senza risultati utili per il conseguimento di qualifiche successive, salvo la presentazione, da parte del responsabile, prima del debutto in Completo in Italia, della documentazione attestante gli eventuali risultati utili per il passaggio di qualifica o l'attestazione del livello raggiunto dal cavallo nel paese di origine.

La presentazione di tale documentazione è **obbligatoria**, per i cavalli che nel Paese di origine abbiano già raggiunto la qualifica equivalente a Medio o a Esperto (es. Intermediate, CIC o CCI due stelle oppure Advanced, CIC o CCI tre o quattro stelle), o che abbiano partecipato a gare che, per i cavalli iscritti in Italia nei ruoli Federali, impongano dette qualifiche.

1.6 MANIFESTAZIONI

Possono indire manifestazioni le associazioni affiliate o aggregate alla F.I.S.E. oppure C.O., Enti o persone fisiche che diano il necessario affidamento tecnico e finanziario.

La F.I.S.E. ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà

opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.

Alla compilazione del calendario annuale per l'effettuazione del Concorso Completo, dovrà essere chiesta la debita autorizzazione alla F.I.S.E. od al Comitato Regionale di competenza nei termini stabiliti dai relativi Enti.

Qualora una manifestazione non sia organizzata da un Ente aggregato od affiliato, o comunque da un Tesserato F.I.S.E., il C.O. deve comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un referente responsabile per il C.O. della manifestazione. Tale referente dovrà essere un tesserato F.I.S.E. od un Ente aggregato o affiliato soggetto, quindi, agli interventi previsti dalla normativa federale.

Il riconoscimento e l'approvazione di un programma di una manifestazione, da parte della F.I.S.E. o dei suoi Organi Regionali, sono subordinati:

a) all'impegno da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento, nonché alle eventuali disposizioni integrative.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali. Il programma, a cura del C.O., una volta approvato dagli Organi competenti, dovrà essere divulgato alle Associazioni affiliate, alle Associazioni aggregate ed ai cavalieri interessati almeno 30 giorni prima della manifestazione, per i Concorsi per i quali l'approvazione è di competenza della F.I.S.E. centrale, e 10 giorni prima della manifestazione per i Concorsi per i quali l'approvazione è di competenza dei Comitati Regionali. Detto programma dovrà indicare la o le categorie del Concorso con le relative riprese di Dressage, il nome del Disegnatore ed il Costruttore di percorso ed il montepremi;

b) all'impegno da parte dell'Organizzatore per le manifestazioni di durata superiore ad una giornata, di assicurare la scuderizzazione richiesta all'atto dell'iscrizione (in box od in posta) e l'impianto di prima lettiera di cui alle norme riportata nella Regolamentazione.

L'Organizzazione deve rimettere per espresso, posta prioritaria, via fax o via posta elettronica alla F.I.S.E., o al Comitato Regionale competente per territorio (a secondo di chi ha approvato il programma) nella giornata successiva alla fine della manifestazione, i risultati ufficiali.

1.6.1 Contributi Organizzativi

Il Consiglio Federale stabilisce periodicamente i Contributi Organizzativi da destinare ai C.O. di Concorsi Completi

1.6.2 Programma delle Manifestazioni

Il programma della manifestazione dovrà essere compilato secondo il modello che ogni anno verrà predisposto dal Dipartimento Completo.

Approvazione del programma delle manifestazioni

E' di competenza l'approvazione dei programmi delle manifestazioni e la designazione degli Ispettori per:

- i Comitati Regionali, qualora la Categoria più difficile della manifestazione sia una Categoria 3;
- la F.I.S.E., qualora siano programmate nell'ambito della manifestazione Categorie 4, 5, 6, o Categorie di livello minore, in cui siano previste speciali classifiche per i Cavalli di 4 ANNI, per i Cavalli di 5 ANNI, per i di 6 ANNI.

Il Programma dovrà essere inviato agli Organi competenti almeno 40 giorni prima dell'inizio della gara, per l'approvazione.

1.7 ISCRIZIONI E DICHIARAZIONE DI PARTENZA

Nei Concorsi Completi le iscrizioni si suddividono in "tassa di iscrizione" e "tassa di partenza" come di seguito.

1.7.1 Iscrizioni

Le iscrizioni devono pervenire via fax o e-mail al Comitato Organizzatore entro la data prevista per la chiusura delle stesse, con indicazione del tipo di scuderizzazione prescelta (posta, o box). Con l'atto dell'iscrizione, il responsabile del cavallo si impegna al pagamento della tassa di iscrizione, e del 100% del box se richiesto, a prescindere dalla effettiva partecipazione alla gara. Il C.O. ha l'obbligo di ricevere via fax o e-mail le iscrizioni e gli eventuali ritiri. Ha inoltre l'obbligo di fornire, su richiesta degli interessati, gli orari di partenza di ogni singola prova. Gli orari di partenza devono essere disponibili, in tempi stabiliti, a partire dalle ore 13.00 del penultimo giorno precedente l'inizio della gara. Non è possibile iscrivere lo stesso binomio a più categorie della stessa manifestazione.

1.7.2 Tasse di Iscrizione e Tasse di Partenza

Gli importi minimi delle tasse di iscrizione e delle tasse di partenza vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio Federale. E' facoltà dei C.O.:

per le categorie dotate di montepremi in denaro:

aumentare gli importi di tasse di iscrizione e delle tasse di partenza, non superando il 50% di quanto stabilito dal Consiglio Federale. Il 50% di tale maggiorazione andrà ad aumentare il montepremi di ogni Categoria della manifestazione. La maggiorazione del montepremi verrà suddivisa a discrezione dei C.O.. La maggiorazione e la relativa suddivisione del montepremi, dovrà essere esposta in bacheca al più tardi dopo la prova di Dressage.

per le categorie non dotate di montepremi in denaro:

aumentare gli importi di tasse di iscrizioni e tasse di partenza, non superando il 25% di quanto stabilito dal Consiglio Federale.

1.7.3 Scuderizzazione

Gli importi per la scuderizzazione in posta o in box vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio Federale

1.7.4 Pagamenti insoddisfatti

Un cavallo o un cavaliere, non potranno prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, se non in regola, non solo con tutti i pagamenti relativi alla manifestazione, ma, anche, con tutti quelli arretrati dovuti a qualunque titolo, per qualsiasi altra manifestazione alla quale il cavallo o il cavaliere siano stati iscritti.

Una lista dei soggetti non in regola con tali pagamenti sarà dalla F.I.S.E. comunicata ai C.O. che dovranno renderla pubblica.

1.7.5 Dichiarazione di Partenza

I concorrenti regolarmente iscritti si presumono partenti. I concorrenti che intendono ritirarsi, devono farlo con comunicazione a mezzo fax o e-mail, che deve pervenire al C.O. entro le ore 10 del terzultimo giorno precedente l'inizio della gara.

Qualora il responsabile del cavallo non effettui il ritiro nei termini suddetti, a prescindere dalla partecipazione alla gara, sarà comunque tenuto al pagamento della tassa di partenza e del 100% del box prenotato l'atto dell'iscrizione.

1.7.6 Possibilità di montare più di un cavallo

Il numero massimo di cavalli che possono essere montati da un cavaliere in ogni categoria e complessivamente in una manifestazione è deciso a discrezione di ciascun C.O.

1.7.7 Numero minimo e massimo di partenti

Nelle Categorie 1,2 e 3 ciascun C.O. è libero di indicare sul programma il numero minimo di partenti, perché si possa effettuare la Categoria. Non esiste numero minimo di partenti nella Categorie 4,5 e 6.

1.7.8 Suddivisione delle categorie in più sezioni

Nelle categorie senza dotazione di premi in denaro, o con premi in oggetto di non rilevante valore, è facoltà dei C.O., sentito il parere del Delegato Tecnico, suddividere in più sezioni il campo dei partenti, qualora il numero sia superiore a quaranta.

Nelle categorie dotate di premi in denaro con numero di partenti superiore a 60, si effettueranno due sezioni di pari numero di partenti, il montepremi sarà suddiviso per le due sezioni.

E' facoltà dei C.O. indicare sul programma il numero massimo di cavalli accettati per ogni Categoria.

1.7.9 Definizione di cavaliere partito

È definito partito in tutte le categorie di Concorso Completo, colui che entra nel rettangolo di gara per effettuare la prova di Dressage. Nel caso sia prevista un'ispezione dei cavalli prima della prova di Dressage, si intende partito il cavallo presentato all' ispezione.

1.8 ORDINI E ORARI DI PARTENZA

1.8.1 Ordine di partenza

L'ordine di partenza sia individuale che a squadre è stabilito per sorteggio.

L'ordine di partenza dei singoli componenti la squadra, nell'ambito di quello determinato per sorteggio, verrà stabilito dal capo squadra stessa il quale è peraltro obbligato a far partire per primo il concorrente che eventualmente partecipi alle prove con più cavalli.

Un cavaliere può montare un solo cavallo in una squadra e l'eventuale secondo cavallo, come concorrente individuale. In questo caso, deve montare per primo il cavallo che fa parte della squadra.

1.8.2 Ordine e orario di partenza della prova di Dressage

Per la prova di Dressage sarà previsto un orario di ingresso dei concorrenti, che dovrà essere rispettato, salvo cause di forza maggiore, da C.O. e concorrenti, per il buon andamento della manifestazione. E' comunque un diritto del concorrente attendere l'orario previsto per effettuare la prova.

Per i cavalieri che montano più cavalli, l'orario d'ingresso previsto per la prova di Dressage dovrà prevedere un tempo non inferiore a 20 minuti fra un cavallo e l'altro, superiore se il numero complessivo dei cavalli partenti lo permette

1.8.3 Ordine e orario di partenza della prova di Cross Country

Per la prova di Cross Country sarà stilato un orario di partenza dei concorrenti. Per i cavalieri che montano più cavalli, la tabella di marcia della prova di Cross Country, dovrà prevedere un tempo non inferiore a 15 minuti dall'arrivo di un cavallo, alla partenza del cavallo successivo.

Nel caso che per il sorteggio effettuato non sia possibile ottemperare a quanto sopra, è facoltà della Segreteria, sentito il parere del Delegato Tecnico, spostare l'ordine di partenza dei cavalieri che montano più cavalli.

1.8.4 Ordine e orario di partenza della prova di Salto Ostacoli

L'ordine di partenza per la prova di Salto Ostacoli, quando essa si svolge dopo la prova di Dressage, è libero, ovvero i concorrenti entreranno in campo per effettuare la Prova quando saranno pronti, dopo aver effettuato la prova di Dressage. Per la migliore riuscita della manifestazione, è buona norma stabilire un tempo massimo dal termine della prova di Dressage entro il quale effettuare la prova di Salto, o un orario entro il quale effettuare la Prova.

Quando la prova di Salto Ostacoli si svolge dopo la prova di Cross Country, l'ordine di partenza sarà l'inverso della classifica. E' facoltà della Segreteria, sentito il parere del Delegato Tecnico, inserire diversamente all'ordine inverso della classifica i cavalieri che montano più cavalli, salvo comunque far partire prima i cavalli peggio classificati.

Capitolo 2

NORME GENERALI

2.1 CAMPI PROVA E DI ESERCIZIO

I campi di prova devono essere idonei per dimensioni e natura del fondo alla preparazione dei cavalli per le tre prove. Ove è possibile dovrebbe essere prevista un'area adibita al lavoro alla corda.

2.1.1 Numero di identificazione

Il C.O. distribuirà numeri di pettorale ai concorrenti, che dovranno indossare in maniera visibile in campo prova e durante tutte le prove. Gli eventuali numeri di testiera dovranno essere portati in maniera visibile dai cavalli per tutta la durata della manifestazione, anche quando non sono montati.

Per le gare Three Day, i Campionati e/o Trofei sarà a discrezione del Delegato Tecnico stabilire se concedere ai concorrenti l'autorizzazione di portare il numero di testiera per la sola prova di Dressage e Salto Ostacoli.

2.1.2 Lavoro di esercizio del cavallo

Ad iniziare da 36 ore prima dell'inizio della manifestazione, i cavalli dovranno essere montati dai cavalieri con i quali effettueranno la gara; potranno essere montati dal personale di scuderia solo per passeggiare a redini lunghe.

2.1.3 Campo di esercizio per la prova di Dressage

Il campo prova della prova di Dressage deve essere di misura idonea affinché i concorrenti possano prepararsi al meglio senza disturbarsi a vicenda. Avendo lo spazio e la disponibilità è buona norma allestire un rettangolo di prova.

2.1.4 Campo di esercizio per la prova di Cross Country

Il campo prova della prova di Cross Country deve avere dimensioni adeguate per permettere ai cavalieri di distendere il galoppo dei cavalli che montano. In questo campo devono essere allestiti almeno due ostacoli, uno verticale e uno largo, aventi caratteristiche simili agli ostacoli di campagna di dimensioni adeguate alle categorie in programma. Un ostacolo di pilieri e barriere è sicuramente utile alla progressione del riscaldamento. Gli ostacoli devono essere correttamente bandierati.

2.1.5 Campo di esercizio per la prova di Salto Ostacoli

Il campo prova della prova di Salto deve essere in tutto uguale ai campi di prova delle gare di Salto Ostacoli. Un ostacolo dritto e un ostacolo largo devono essere predisposti con la relativa bandieratura. Nel caso il campo prova venga utilizzato per la Prova di Salto Ostacoli di più Categorie che si stanno svolgendo contemporaneamente, devono essere previsti almeno tre ostacoli di cui due dritti e uno largo. Per il corretto utilizzo da parte dei concorrenti del Campo Prova si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento di Salto Ostacoli.

2.2 ACCESSO AI CAMPI E AI PERCORSI

2.2.1 Dressage

Senza il permesso della Giuria, è vietato ai concorrenti, pena la squalifica, entrare nel campo a cavallo predisposto per la prova di Dressage e nel Rettangolo di gara. In particolari situazioni ambientali (esempio: in previsione di forte vento, area rumorosa, etc.) e di allestimento del Campo (esempio: tribune vistose, molti cartelloni pubblicitari, vistosi addobbi floreali, etc) la Giuria, in accordo con il Delegato Tecnico, può concedere ai concorrenti di entrare con i Cavalli nel Campo di Gara e/o nel Rettangolo di gara, in orari e modi stabiliti. Tale concessione è particolarmente raccomandata nelle Gare dove si cimentano Cavalli giovani e inesperti.

Il Campo può essere sempre ispezionato a piedi prima dell'inizio della gara.

2.2.2 Cross Country

Il percorso della prova di Cross Country dovrà essere visibile a tutti i concorrenti il giorno prima dell'inizio del Concorso.

Tutti gli ostacoli, bandiere e segnali, che devono essere rispettati dai concorrenti, devono trovarsi al loro posto al momento della visita, dopo di che, non possono essere spostati né essere modificati.

È proibito ai concorrenti, comunque, montati ed ai cavalli partecipanti da chiunque montati, sotto pena di eliminazione, transitare in una qualunque parte dei percorsi, salvo deroga da parte del Delegato Tecnico.

2.2.3 Salto Ostacoli

La ricognizione del percorso di Salto Ostacoli sarà effettuata dai concorrenti, in base alle disposizioni impartite dal Comitato Organizzatore.

2.2.4 Modifiche dei percorsi

Dopo che un percorso è stato ufficialmente ispezionato dai concorrenti, nessuna modifica può essere apportata. Solo nel caso che, circostanze eccezionali (pioggia insistente, caldo eccessivo o riscontrata pericolosità) rendano qualche ostacolo, o parte del percorso realmente pericoloso od antisportivo, Il Delegato Tecnico, sentito il parere del Presidente di Giuria della Categoria, è autorizzato a ridurre le difficoltà o ad abolire qualche ostacolo, e/o ridurre la distanza e/o la velocità. In ogni caso i concorrenti devono essere ufficialmente informati delle eventuali modifiche prima dell'inizio della fase in oggetto, e nessuna modifica può essere apportata ad una fase della prova dal momento in cui il primo concorrente ha tagliato il relativo traguardo di partenza, salvo i casi di riscontrata pericolosità in cui un ostacolo può essere ristretto di fronte od abolito.

2.3 INTERRUZIONI E SOPPRESSIONE DI CATEGORIE

2.3.1 Prove non disputate

Qualora una manifestazione debba essere sospesa per cause di forze maggiori (condizioni meteorologiche o altro) vengono presi in esame i seguenti casi:

Gara non iniziata con i cavalieri o parte di essi già in loco o gara iniziata e per la quale sia stata portata a termine solo la prima prova

Verrà rimborsata ai concorrenti la quota di iscrizione, di partenza e l'eventuale quota box da parte del C.O.. Il C.O. tratterrà il 50% dell'eventuale contributo organizzativo concesso dalla F.I.S.E., e restituirà alla F.I.S.E. il restante 50%.

Gara iniziata e per la quale siano state portate a terminate due delle prove indipendentemente dal tipo

Verrà stilata la classifica con relativa assegnazione dei premi.

2.3.2 Soppressione di categorie

Non è prevista la soppressione di categorie in quanto non esiste un numero minimo di partenti. In caso di un numero di partenti inferiore a 4 i premi verranno attribuiti a tutti i binomi che hanno ultimato la gara a patto che non abbiano superato le 60 penalità agli ostacoli del Cross Country.

2.4 CONTROLLO E ISPEZIONE DEI CAVALLI

La verifica dell'identità dei cavalli avviene all'arrivo degli stessi presso gli impianti della gara. È effettuata da un veterinario qualificato, normalmente dal Veterinario assistente. Oggetto è stabilire l'identità dei cavalli e la storia veterinaria (vaccinazioni, etc.) oltre lo stato di salute e le condizioni generali.

Il controllo dei cavalli viene fatto a campione secondo modalità stabilite dal Delegato Tecnico. Un controllo dei cavalli può comunque avvenire durante qualsiasi momento della gara. Dei casi dubbi deve essere informata immediatamente la Giuria

2.4.1 Ordine cronologico delle Ispezioni dei Cavalli

Prima Ispezione dei Cavalli

Ha luogo prima della prova di Dressage, il giorno precedente o il giorno stesso dell'inizio della gara

Seconda Ispezione dei Cavalli

Ha luogo prima della prova di Salto Ostacoli, ed ha le stesse modalità della prima ispezione.

2.4.2 Modalità dell' Ispezione dei Cavalli

Le Ispezioni dei Cavalli sono effettuate da una Commissione composta da tutti i Membri della Giuria e dal Veterinario Delegato.

I cavalli vengono presentati a mano, seguendo un ordine di ingresso stabilito, su di un terreno piano, solido e non sdruciolevole.

La Commissione ha la facoltà di eliminare qualsiasi cavallo che a suo insindacabile giudizio non sia in grado di affrontare la gara. In caso di parità di voti, il parere del Presidente di Giuria è determinante. Spetta al Presidente di Giuria dirigere l'ispezione dei cavalli ed intervenire per regolarla secondo le necessità.

Dovrà essere realizzata un'area di attesa detta comunemente "Holding Box", il più adiacente possibile alla zona di ispezione dei cavalli ove dovranno sostare i soggetti che la Giuria indicherà per una eventuale re-ispezione.

In queste due ispezioni, nelle quali un cavallo può essere eliminato, il concorrente non può appellarsi in alcun modo alla decisione finale della Giuria.

Il Presidente di Giuria, se richiesto, è obbligato a dare al concorrente le spiegazioni dell'eliminazione.

In tutti i Concorsi di Completo, è facoltà della Giuria sottoporre un cavallo, prima, durante e dopo ogni singola prova, ad un controllo sul suo stato di salute.

2.4.3 Quando vanno effettuate le Ispezioni dei Cavalli

Completi con successione delle prove Dressage - Cross Country - Salto Ostacoli

È obbligatoria la seconda e facoltativa la prima (da specificare nel programma) per le Categorie 4 e superiori.

Completi con successione delle prove Dressage - Salto Ostacoli - Cross Country

Non è prevista alcuna ispezione.

2.5 BENESSERE DEL CAVALLO E DEL CAVALIÈRE

2.5.1 Controlli antidoping dei cavalli

Il controllo antidoping ha lo scopo di perseguire chi vuol modificare le performance di un cavallo, intenzionalmente o no, con l'impiego di sostanze medicamentose. Si considerano sostanze medicamentose proibite, tutte le sostanze che, per qualità o quantità, possono influire sulle prestazioni agonistiche di un cavallo in gara. L'elenco delle sostanze proibite è quello del regolamento Veterinario edito dalla F.E.I.. È competenza della F.I.S.E. individuare i Concorsi nei quali si ritiene opportuno venga effettuato il controllo in oggetto. Il con-

trollo deve essere effettuato dal Veterinario di servizio sotto la responsabilità dell'incaricato F.I.S.E..

È vietato praticare qualsiasi iniezione ipodermica dal momento dell'arrivo del cavallo ad un Concorso, a meno che, non venga autorizzato dal Veterinario di servizio, che comunicherà i motivi dell'autorizzazione, tipo e dosi di medicinale somministrato al Presidente di Giuria, che provvederà a farne menzione nel rapporto del Concorso.

Per le procedure di prelievo e tutto quanto sopra non previsto si rinvia al **Regolamento Antidoping**.

2.5.2 Controlli antidoping dei cavalieri

Per il controllo antidoping a carico dei cavalieri si rimanda alle normative vigente.

2.5.3 Controllo del cavallo/cavaliere dopo la caduta

Il veterinario o il medico di servizio devono esaminare tutti i cavalli e i cavalieri che sono incorsi in una caduta, prima che possano essere autorizzati a prendere parte alla prova successiva.

2.5.4 Crudelta'

Durante lo svolgimento delle prove e nei campi di prova o esercizio, ogni azione che secondo l'opinione del Delegato Tecnico e/o della Giuria possa essere definita senza dubbio come crudeltà è penalizzata con l'eliminazione.

Tra questi atti sono inclusi:

- l'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto;
- l'uso eccessivo di frusta e speroni;
- ferite dovute ad un cattivo uso degli aiuti.

2.5.5 Monta pericolosa per crudelta'

E' considerata "monta pericolosa" il sollecitare in maniera eccessiva il cavallo sia in piano sia nelle fasi di avvicinamento all'ostacolo e durante il superamento, comporta, a seconda della gravità ed a discrezione della Giuria, Carta di Avvertimento, Squalifica, eliminazione o la penalizzazione di 25 penalità.

Tali provvedimenti possono essere presi solo dalla Giuria se in grado di valutare l'accaduto perché presente, o in base a precise testimonianze dei seguenti Ufficiali di Gara: Veterinario di servizio, Delegato Tecnico, Giudici agli ostacoli.

2.5.6 Monta pericolosa per difficoltà di controllo

E' considerata "monta pericolosa", la evidente difficoltà del cavaliere nel controllare la velocità e la direzione del cavallo che monta.

Comporta, a seconda della gravità ed a discrezione della Giuria, l'eliminazione o la penalizzazione di 25 penalità.

Tali provvedimenti possono essere presi solo dalla Giuria se in grado di valutare l'accaduto perché presente, o in base a precise testimonianze dei seguenti Ufficiali di Gara: Delegato Tecnico, Giudici agli ostacoli.

2.6 TENUTA DEI CAVALIERI

2.6.1 Cap e caschi

Dal momento dell'arrivo è obbligatorio l'uso del cap o del casco per montare a cavallo, in campo prova e in gara. Il cap o il casco con il sottogola allacciato è obbligatorio per saltare.

Per le prove di Cross Country e di Salto Ostacoli è obbligatorio l'uso del casco rigido omologato secondo le normative European (EN), British (PAS), North American (ASTM), Australian/New Zealand in vigore, che va portato allacciato per tutta la durata della prova, pena l'eliminazione

2.6.2 Frusta

- Nella prova di Dressage è vietata qualsiasi tipo di frusta.
- È ammesso l'uso di frusta, anche da dressage, in campo prova, e prima di entrare nel Rettangolo di Gara.
- Per la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli è vietata la frusta di lunghezza maggiore di cm. 75.

2.6.3 Speroni

- sono vietati gli speroni suscettibili di ferire un cavallo.
- devono essere in metallo.
- la punta o la goccia deve essere arrotondata.
- la punta o la goccia deve essere diretta verso l'indietro, non deve superare la lunghezza di cm. 3.5 e non deve essere munita di rotelle, salvo quanto di seguito previsto per la prova di Dressage.

- se la punta o la goccia è incurvata l'incurvatura deve essere rivolta verso il basso.
- sono permessi speroni di metallo con la punta in plastica dura.
- sono permessi speroni senza punta o senza goccia.
- sono permessi gli "Impuls spurs"

2.6.4 Tenuta durante l'Ispezione dei Cavalli

Il cavaliere deve presentarsi alla ispezione del proprio cavallo in tenuta di gara o in un abbigliamento corretto e decoroso conforme alla tradizione sportiva equestre.

2.6.5 Tenuta per la prova di Dressage

Militari

- Uniforme prescritta.

Civili

- Tenuta da caccia o di club, frac nero o rosso.
- Per le amazzone è consentita la giacca bleu.
- Camicia e plastron bianchi, pantaloni bianchi o beige chiaro e guanti.
- Non portare i guanti è punito con un' ammenda.
- Stivali neri con o senza risvolti marroni.
- Ai cavalieri Juniores è consentito l'uso di stivaletti e gambali neri, purché di buona ed elegante fattura.
- Cap o bombetta o cilindro.
- Sono obbligatori gli speroni, salvo diversamente previsto dalla ripresa di Dressage.
- per la prova di Dressage è concesso l'uso di speroni a rotelle in gara e in Campo Prova. Le rotelle devono girare facilmente e non ferire il cavallo.
- Agli Juniores montati su Pony è consentito indossare pantaloni lunghi e stivaletti.

- Il cap deve essere portato senza sottogola. Fanno eccezione i cavalieri Juniores per i quali è facoltativo l'uso della mentoniera/sottogola (vedi Regolamento Dressage).

Tenuta estiva

Dal 1 Giugno al 30 Settembre è consentita ai cavalieri la “tenuta estiva” consistente in una maglietta polo bianca a maniche corte (non camicia bianca), mantenendo invariato il resto della tenuta.

In caso di particolari situazioni meteorologiche, il Delegato Tecnico, in accordo con i Presidenti di Giuria ha facoltà di autorizzarla anche al di fuori del periodo stabilito.

2.6.6 Tenuta per la prova di Cross Country

Una tenuta leggera si addice per questa prova.

È obbligatorio:

- il giubbotto protettivo omologato dalle norme in vigore.
- l'uso degli stivali, o stivaletti e gambali purché di buona ed elegante fattura.
- la scheda sanitaria indossata in maniera visibile debitamente compilata a cura e responsabilità del cavaliere stesso.

La scheda sanitaria può essere richiesta per un controllo in qualsiasi momento, da parte del Delegato Tecnico e/o del Medico di Servizio e/o del C.O.

È consentito:

- l'uso del cronometro in tutti i Concorsi Completi di qualsiasi Categoria.
- agli Juniores montati sui Ponies è consentito montare con i pantaloni lunghi e gli stivaletti.

2.6.7 Tenuta per la prova di Salto Ostacoli

Militari

- Uniforme prescritta con casco omologato.

Civili

- Tenuta da caccia o del club di appartenenza.
- Camicia e cravatta bianche.
- Pantaloni bianchi o beige chiaro.
- Stivali neri con o senza risvolto marrone.
- Ai cavalieri Juniores è consentito l'uso di stivaletti e gambali neri, purché di buona ed elegante fattura.
- Cap con sottogola attaccato in tre punti allacciato, oppure casco rigido (con copricasco nero o blu) purché omologato secondo le norme in vigore e con il sottogola allacciato.
- Agli Juniores montati sui Ponies è consentito montare con i pantaloni lunghi e gli stivaletti.

Tenuta estiva

Dal 1 Giugno al 30 Settembre è consentita ai cavalieri la “tenuta estiva” consistente in una maglietta polo bianca a maniche corte (non camicia bianca), mantenendo invariato il resto della tenuta.

In caso di particolari situazioni meteorologiche, il Delegato Tecnico, in accordo con i Presidenti di Giuria ha facoltà di autorizzarla anche al di fuori del periodo stabilito.

2.7 BARDATURA

2.7.1 Bardatura per l'Ispezione dei Cavalli

Il cavallo, presentato a mano con la testiera, senza alcun tipo di bardatura, stinchiere o altre protezioni, deve essere pulito e ben toelettato

2.7.2 Bardatura per i campi prova

È obbligatorio:

- l'uso di sella inglese e qualsivoglia tipo di imboccatura consentita per le tre prove.

È consentito:

- l'uso di martingala con forchetta (solo con il filetto), martingala da corsa, rosette, stinchiere, fasce da lavoro, paranocche, paraglomi, cuffie antimosche, coprinaso e coprisella.
- lavorare il cavallo alla corda con una sola longhina con redini elastiche, fisse, abbassatesta e Gogue.

È proibito pena l'eliminazione:

- lavorare il cavallo montato con redini elastiche, redini fisse, redini di ritorno, abbassatesta, Gogue e paraocchi di ogni tipo.

2.7.3 Bardatura per la prova di Dressage

Sono obbligatori:

- la sella inglese ed una imboccatura e capezzina tra quelle consentite di cui agli allegati **B** (pag.79) e **C** (pag.83) e regolamentate dal Regolamento Nazionale Dressage.
- per alcune riprese è consentito solo l'uso del filetto come indicato a margine delle riprese stesse.

Sono proibiti pena l'eliminazione:

- le martingale, le rosette, le redini di ritorno, o qualsiasi altra redine che non sia quella diretta fra la mano del cavaliere e l'imboccatura.
- **in campo gara** le stinchiere, le fasce, i paraglomi, le paranocche, le cuffie antimosche, i coprinaso, i coprisella e qualsiasi forma di paraocchi.

Sono ammesse:

- copertina sottosella di colore bianco o di colore abbinato allo sponsor del cavaliere e/o cavallo, il sottosella in feltro o agnello, pettorale o martingala senza forchetta
- previa autorizzazione della Giuria, la cuffia antimosche.

Un Commissario potrà essere incaricato di verificare e fare rispettare la bardatura del cavallo e la tenuta del cavaliere. Il controllo dell'imboccatura deve essere fatto con grande precauzione visto che molti cavalli sono assai sensibili di bocca. Il concorrente può richiedere che il suddetto controllo venga effettuato dopo la sua prova di Dressage. In questo caso, se qualche cosa risulterà non autorizzata, il concorrente dovrà essere eliminato.

2.7.4 Bardatura per la prova di Cross Country e Salto Ostacoli

La bardatura per la prova di Cross Country e Salto Ostacoli è libera.

- Sono ammessi filetti elevatori e hackmore come anche martingale con forchetta e da corsa.
- Le redini devono essere attaccate sull'imboccatura o direttamente sulla testiera.
- È consentito l'uso di agnellini sui montanti della testiera purchè non eccedano i 3 cm. di diametro.
- Le staffe e gli staffili devono pendere liberamente dal portastaffile e all'esterno dei quartieri.
- Sono vietati paraocchi di qualsiasi tipo, redini fisse e di ritorno e reggi-lingua.

Capitolo 3

PROVA DI DRESSAGE

3.1 NORME GENERALI

3.1.1 Regolamento la prova di Dressage del Concorso Completo

Per la prova di Dressage del Concorso Completo si applica il “Regolamento Nazionale per i Concorsi di Dressage”, salvo quanto espressamente previsto in questo Regolamento. Qualsiasi modificazione introdotta al “Regolamento Nazionale per i Concorsi di Dressage” da parte del Dipartimento Dressage, verrà adottata dal “Regolamento per il Concorso Completo” a partire dal 1 Gennaio dell’anno successivo.

3.1.2 Riprese per la prova di Dressage

Il livello di difficoltà della prova di Dressage è determinato dalla Categoria. I C.O. sono liberi di programmare la ripresa per la prova di Dressage scegliendo fra quelle previste dalla F.I.S.E. per le varie Categorie di cui all’allegato **D** (pag.84). Per le categorie Nazionali e per i Campionati Nazionali, la scelta delle riprese sarà pianificata dalla F.I.S.E. centrale all’inizio dell’anno.

3.1.3 Postazioni della Giuria

Se sono previsti tre Giudici, la loro posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere un Giudice in C, gli altri indifferentemente in H, M, E o B.

Se sono previsti due Giudici, la loro posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere un Giudice in C ed uno indifferentemente in H, M, E o B.

Se è previsto un Giudice unico, la sua posizione rispetto al rettangolo di gara deve essere in corrispondenza della lettera C.

3.2 PUNTEGGI

3.2.1 Punteggio assegnato

I Giudici assegneranno un punteggio da 1 a 10 per ogni movimento numerato, e per ogni punto d'insieme.

3.2.2 Errori di percorso e di ripresa

Gli errori di percorso o di ripresa saranno penalizzati come segue:

- 1° errore 2 punti di penalizzazione
- 2° errore 4 punti di penalizzazione
- 3° errore eliminazione

In caso di caduta del cavallo o del cavaliere, il concorrente non sarà eliminato. Sarà penalizzato dall'effetto della caduta sul movimento, e nei punti d'insieme.

3.2.3 Calcolo dei risultati

- Vengono addizionati i punti da 0 a 10 attribuiti da ciascun Giudice ai concorrenti per ogni movimento numerato della ripresa di Dressage, così come anche i punti attribuiti alle note d'insieme, e vengono sottratte le eventuali penalità per errore di grafico e/o di ripresa.
- Per ogni Giudice viene calcolato la percentuale del punteggio massimo conseguibile. La percentuale si ottiene dividendo il punteggio del Giudice (meno gli errori) per il punteggio massimo conseguibile e poi moltiplicando per 100, arrotondando ai primi due decimali.
- La percentuale media del concorrente si ottiene sommando la percentuale di ogni Giudice e dividendo per il numero dei Giudici, sempre arrotondando ai primi due decimali.
- La percentuale media così ottenuta è convertita in penalità sottraendo 100, moltiplicando per 1.5 e arrotondando al 1° decimale. Il risultato ottenuto è il punteggio in penalità della prova di Dressage.

Capitolo 4

PROVA DI CROSS COUNTRY

4.1 SCOPO DELLA PROVA E DESCRIZIONE GENERALE

La prova di Cross Country del Concorso Completo ha lo scopo di premiare e mettere in evidenza le qualità di un cavallo buon galoppatore, veloce e resistente, saltatore potente, coraggioso e generoso, equilibrato, agile maneggevole e intelligente, che ha ricevuto una buona preparazione, un buon allenamento e ha fiducia nel suo cavaliere.

In questa prova il cavaliere dimostra la sua conoscenza e la sua capacità di gestire competitivamente le potenzialità atletiche e i limiti del cavallo che monta, di averne il controllo, in rispetto e fiducia.

Il concorrente disputa l'intera prova da solo.

La prova può comprendere fino a due fasi distinte ed indipendenti che si eseguono consecutivamente, con un periodo di sosta fra la prima e la seconda.

Le fasi sono:

- **di riscaldamento:** percorso su strade e sentieri da effettuarsi normalmente al passo o al trotto. Questa fase è chiamata comunemente “**marcia**” o fase C (nel linguaggio comune e dalle edizioni precedenti del Regolamento).
- **percorso di cross con ostacoli fissi e naturali:** da effettuarsi normalmente al galoppo. Questa fase è chiamata comunemente “**cross**” o fase D (nel linguaggio comune e dalle edizioni precedenti del Regolamento).

La programmazione della prima fase è facoltativa. Il periodo di sosta tra la prima e la seconda fase tra la “marcia” e il “cross” non può essere inferiore

a 5 minuti e non superiore a 10 minuti. Durante il periodo di sosta i concorrenti avranno a disposizione un campo prova come descritto all'articolo **2.1.4** (pag.27)

La prova intera si disputa a cronometro essendovi delle penalità per il superamento del tempo prescritto in ciascuna delle fasi. A tali penalità sul tempo verranno aggiunte quelle eventualmente riportate agli ostacoli.

4.2 GRAFICO DEL PERCORSO

Un grafico del percorso sarà fornito ai concorrenti prima della visita ufficiale. In tale grafico deve essere segnato chiaramente il tracciato del percorso delle varie fasi con gli ostacoli, i passaggi obbligati ed i traguardi previsti.

Devono essere inoltre specificati, in calce, la distanza nelle varie fasi e la velocità richiesta, nonché il numero complessivo dei passaggi obbligati, degli ostacoli e degli sforzi previsti.

La distanza del cross deve essere misurata sulla linea delle vie dirette.

Non è causa di eliminazione saltare un ostacolo facente parte del percorso di un'altra categoria, se pur bandierato e numerato, salvo comunque compiere il percorso saltando gli ostacoli e superando i passaggi obbligati nell'ordine stabilito.

4.3 SEGNALETICA NEL PERCORSO - BANDIERINE BIANCHE O ROSSE

Bandierine interamente bianche o rosse, o dei pannelli anch'essi interamente bianchi o rossi, devono essere impiegati per indicare i passaggi obbligati del percorso, delimitare gli ostacoli, e delineare le linee di partenza e di arrivo.

Devono essere piazzati in maniera che il concorrente abbia la bandiera rossa alla sua destra, e la bianca a sinistra. Queste bandiere o pannelli rossi e bianchi dovranno essere rispettati in qualsiasi punto del percorso si trovino, pena l'eliminazione.

Si raccomanda l'uso di aste flessibili quale sostegno per le bandierine che delimitano ostacoli a fronte stretto.

Frecce di direzione, o segnali di colore differenziato per ogni Categoria indicano la direzione da seguire.

Non è obbligatorio passare nelle loro vicinanze.

4.4 SEGNALAZIONE DELLA MISURAZIONE

Il percorso della marcia deve essere segnalato di chilometro in chilometro con dei cartelli numerati.

Nelle categorie ove prevista la penalizzazione di velocità eccessiva di cui all'art.4.13.3 (pag.46) il Disegnatore del Percorso deve predisporre lungo il tracciato del Cross Country dei cartelli numerati indicanti i minuti, in base alla velocità prescritta.

Esempio: se la velocità è di 530 metri al minuto, i cartelli saranno piazzati ad una distanza di 530 metri l'uno dall' altro.

Tale accorgimento, che è di grande aiuto ai concorrenti, può essere adottato in tutte le categorie .

4.5 PARTENZA ED ARRIVO

La partenza e l'arrivo di ciascuna fase debbono essere chiaramente indicate da cartelli e da bandiere rosse o bianche.

L'arrivo della marcia, deve essere nelle immediate vicinanze della partenza del cross.

4.6 DISTANZE E VELOCITÀ

Le distanze e le velocità prescritte saranno decise a seconda del tipo di gara che i C.O. vorranno organizzare in base ai dati delle tabelle di cui all'allegato G (pag.91).

4.7 CALCOLO DEI TEMPI

Il **tempo prescritto** è il tempo necessario a percorrere la distanza richiesta alla velocità prescritta. Esso si calcola dividendo la distanza per la velocità prescritta.

Data la distanza (m.) del percorso in metri e la velocità (v.) in metri al minuto, per ottenere il tempo (t.) prescritto, si divide la distanza per la velocità ottenendo un numero la cui parte intera esprime i minuti primi, e la parte decimale (se esiste) moltiplicata per 0,6 e arrotondata al secondo iniziato

esprime i secondi.

Esempio:

Lunghezza del percorso (detta anche “distanza“) mt = 3680

Velocità = 540 metri al minuto.

Tempo prescritto: $\frac{3680}{540} = 6,81488148$.

*Di questo numero **6 sono i minuti primi** e $81488148 \times 0,6 = (48.88)$ arrotondato a **49 sono i secondi**.*

Nessun abbuono potrà essere accordato al concorrente che terminerà la fase in un tempo inferiore al prescritto.

Il concorrente sarà penalizzato per ogni secondo iniziato impiegato in più del tempo prescritto fino al raggiungimento del **tempo limite** che è fissato in un quinto in più del tempo prescritto nella marcia e nel doppio del tempo prescritto nel cross.

Oltrepassare il tempo limite comporta l'eliminazione.

4.8 TABELLA DI MARCIA

4.8.1 Compilazione della tabella di marcia

Una tabella di marcia, con l'indicazione dell'orario di partenza di ogni concorrente in ciascuna fase, sarà preparata in precedenza sulla base del tempo prescritto per le fasi stesse. Una copia di tale tabella sarà distribuita a ciascun concorrente.

Ai C.O., sentito il parere del Delegato Tecnico, è lasciata la massima libertà di scegliere l'intervallo di tempo fra concorrente e concorrente. Tuttavia si raccomanda che tale intervallo non sia inferiore a 3 minuti nelle categorie 5 e 6 al fine di evitare che i concorrenti si possano raggiungere.

La responsabilità di presentarsi puntuale è comunque del concorrente. E' buona norma da parte dei C.O. prevedere un commissario che chiami i concorrenti alla partenza con anticipo (può essere lo stesso cronometrista fornito eventualmente di megafono).

Eventuali modifiche alla tabella di marcia dopo la sua ufficializzazione sono autorizzate unicamente dal Delegato Tecnico.

4.8.2 Casi particolari in cui e' concessa una variazione sulla tabella di marcia

E' facoltà del Commissario alle partenze, sentito eventualmente il Delegato Tecnico ed i Responsabili dell'organizzazione, di rendere non tassativo l'orario di partenza in tutti i casi di necessità di concorrenti impegnati in altre prove della stessa manifestazione con altri cavalli.

Qualora vi sia una necessità di ferratura il concorrente potrà essere spostato rispetto alla sua tabella di marcia.

Un concorrente che non parta all'orario previsto per i casi sopraccitati, partirà comunque e solamente quando gli verrà dato il segnale, secondo un nuovo orario di partenza e arrivo appositamente per lui stabilito.

4.8.3 Concorrente che si presenta in ritardo alla partenza della prova

Un concorrente non sarà autorizzato a partire per la prova di Cross Country, e sarà quindi eliminato, nel caso si presenti con un ritardo di oltre la metà dell'intervallo di tempo previsto fra le partenze dei concorrenti.

Nel caso l'intervallo di tempo previsto fra le partenze dei concorrenti sia superiore a tre minuti, il ritardo consentito non può essere superiore a 90".

Partirà comunque solo al segnale del Commissario alle partenze. Il suo tempo d'arrivo rimarrà comunque quello stabilito sulla tabella di marcia.

4.9 INDIPENDENZA NELLE FASI

Ognuna delle fasi sarà indipendente una dell'altra ed il tempo guadagnato in una fase non può compensare il tempo perso in un'altra fase. Un concorrente in anticipo sulla marcia partirà comunque all'orario stabilito per il cross. Un concorrente in ritardo sulla marcia partirà comunque all'orario stabilito per il cross.

4.10 CRONOMETRAGGIO

Il cronometraggio ha un ruolo così importante in queste gare che i C.O. devono provvedere affinché il tempo di partenza e di arrivo di ogni concorrente in ciascuna fase sia misurato ed annotato con particolare cura da persone competenti che usino cronometri sincronizzati e che siano, salvo casi di forza maggiore, affiliate alla Federazione Italiana Cronometristi. Nei Campionati e nei Concorsi Completi nazionali è consigliabile che i cronometristi siano muniti di apparecchiature idonee a registrare i dati su carta.

4.10.1 Postazione dei cronometristi

I cronometristi sono necessari:

- alla partenza della “marcia”
- all’arrivo della “marcia”
- alla partenza del “cross”
- all’arrivo del “cross”

4.10.2 Calcolo del tempo

Il tempo è calcolato dell’istante in cui il Commissario alle partenze o il Cronometrista alla partenza dà il “via!” al momento in cui il cavallo montato passa la linea del traguardo di arrivo. Il tempo è calcolato al secondo iniziato non considerando i decimi di secondo ma passando al secondo superiore. In caso di partenza anticipata si fa riferimento a quanto previsto nell’ art.4.11 (pag.45)

4.11 MODO DI PRENDERE LA PARTENZA

Nella marcia, il concorrente deve prendere la partenza da fermo, pena l’eliminazione. Questo non significa che il cavallo debba essere assolutamente immobile, ma non deve comunque trarre vantaggio da una partenza lanciata. Il cavallo può essere tenuto da una persona a piedi.

Per il cross, il concorrente deve prendere la partenza dell’interno di un recinto di m. 5 x 5, avendo la libertà di muoversi all’interno del recinto stesso; si precisa che detto recinto deve consentire l’accesso anche lateralmente e che il concorrente vi può entrare in qualsiasi momento prima della partenza. Il cavallo può essere tenuto da una persona a piedi.

Il segnale di partenza viene dato dal Commissario alle Partenze o dal Cronometrista, che segnalerà a voce al concorrente quando manca un minuto, quando mancano trenta secondi, quando mancano dieci secondi, scandirà gli ultimi cinque secondi, cui seguirà il “Via!”.

Qualora un concorrente parta prima del “via”, il suo tempo inizierà da quando taglia la linea di partenza, e saranno aggiunti 5 secondi al tempo impiegato. Ovviamente il tempo di gara prescritto rimane invariato. Una partenza esageratamente anticipata, come pure l’evidente intenzionalità di anticipare la partenza da parte del cavaliere, è causa di eliminazione.

I concorrenti autorizzati a prendere il via in un orario diverso da quello stabilito nella tabella secondo i casi previsti all'art.4.8.2 (pag.44), partiranno al segnale del Commissario alle partenze che dovrà seguire comunque la procedura sopra indicata.

4.12 ANDATURA

Fra la partenza e l'arrivo di ciascuna fase i concorrenti hanno la libertà nella scelta delle andature. Possono camminare a piedi accanto al cavallo nella marcia, come pure la linea di partenza e di arrivo e ai passaggi obbligati di queste fase.

Nel cross i concorrenti possono scegliere liberamente la loro andatura, fatto salvo per quanto previsto nell' art.4.13.3 (pag.46). Devono passare a cavallo tra tutte le bandiere che delimitano gli ostacoli od i passaggi obbligati. Il fatto di mettere piede a terra, volontariamente o no, nel tentativo di superare l'ostacolo (nella fase di superamento o nella fase immediatamente successivo al salto stesso) è penalizzato come prescritto al successivo art.4.16.2 (pag.51)

In qualsiasi altro punto del percorso i concorrenti possono mettere piede a terra senza incorrere in altra penalità all'infuori delle eventuali penalizzazioni per superamento del tempo prescritto.

4.13 PENALITÀ SUL TEMPO

4.13.1 Superamento del tempo prescritto

Per ogni secondo iniziato in più del tempo prescritto:

- Prima Fase o Fase C o "marcia": **1 penalità**
- Seconda Fase o Fase D o "cross": **0,4 penalità**

4.13.2 Superamento del tempo limite

- **eliminazione**

4.13.3 Velocità eccessiva

(Tempo inferiore al tempo prescritto)

Nelle Categorie 1,2,5 e 6 non è prevista alcuna penalizzazione sul tempo in meno impiegato, salvo i casi previsti per la monta pericolosa.

Nelle Categorie 3 e 4 viene concessa una tolleranza di 15 secondi in meno sul tempo prescritto. Dal sedicesimo secondo in meno sul tempo prescritto, viene addebitato 1 punto di penalizzazione per ogni secondo in meno impiegato.

In queste Categorie è obbligatorio mantenere la linea dall'ultimo salto all'arrivo del Cross, come pure mantenere il galoppo, salvo l'evidente impossibilità di un cavallo stanco od affaticato.

4.13.4 Monta pericolosa

In caso di "monta pericolosa" (vedi anche art. **2.5.6** (pag.32) e **2.5.5** (pag.31)) verranno assegnate **25 penalità** dalla Giuria; in aggiunta o in sostituzione della penalizzazione potrà essere assegnata al concorrente una **carta di avvertimento** o comminata la **squalifica**.

4.14 OSTACOLI

Un ostacolo è considerato tale, solamente se, contrassegnato da bandierine rosse e bianche o da pannelli rossi e bianchi e se numerato. Un ostacolo è considerato superato, unicamente se il cavallo ed il cavaliere lo superano insieme.

4.14.1 Natura degli ostacoli

Gli ostacoli dovranno essere fissi, imponenti per la forma ed apparenza, lasciati per quanto possibile allo stato naturale. La misurazione degli ostacoli viene calcolata dal punto ideale dal quale il cavallo parte per compiere la parabola.

Quando ci si avvale di ostacoli naturali, questi devono essere abbastanza resistenti per rimanere per tutta la prova nelle stesse condizioni. Gli ostacoli artificiali non devono costituire acrobazie di salto per i cavalli o essere causa di sorprese sgradevoli ed antisportive per i cavalieri. Tutte le precauzioni devono essere prese per prevenire la possibilità che un concorrente passi a cavallo sotto ad un ostacolo. Gli ostacoli in dislivello, nei quali ci si riceve in basso o che si saltano tipo trampolino, non possono superare le dimensioni stabilite in tabella. La misurazione viene fatta considerando l'altezza dalla parte più alta dell'ostacolo al punto dove un cavallo normalmente si riceve.

Gli ostacoli del cross, sui quali un cavallo cadendo rischierebbe di rimanere intrappolato e di conseguenza di farsi male, devono essere costruiti in maniera tale che si possano facilmente smontare ed essere velocemente ricostruiti come prima. Tale accorgimento non deve, in ogni modo, diminuire la robustezza dell'ostacolo. Si consiglia vivamente l'uso di legature in corda.

Tutti gli attraversamenti o salti in acqua devono avere un fondo compatto e resistente.

4.14.2 Dimensioni degli ostacoli

Le dimensioni degli ostacoli, e le difficoltà, sono proporzionali al livello dell'intera prova, e sono stabilite dalle tabelle di cui all'allegato **G** (pag.91)

La parte fissa di tutti gli ostacoli del cross non può superare l'altezza prevista dalle tabelle suddette, in ogni punto in cui il concorrente può ragionevolmente saltare l'ostacolo.

Per gli ostacoli con siepi, la parte fissa non può superare le altezze riportate nella tabella di cui all'allegato **G** (pag.91). La siepe, qualora compatta e di andamento uniforme, deve rispettare le altezze come descritte nella suddetta tabella. Qualora la siepe fosse rada ed irregolare, può raggiungere una altezza ragionevolmente superiore.

Negli ostacoli in cui il cavallo deve riceversi nell'acqua o uscirne la profondità della stessa non può essere superiore a cm. 35 e l'entità dei medesimi ostacoli deve essere ridotta.

La lunghezza minima di un passaggio in acqua deve essere di sei metri. Il fondo deve essere compatto e resistente. In caso di ostacoli da superare in uscita dall'acqua, tale lunghezza dovrà essere almeno di 9 metri.

4.14.3 Ostacolo Bis

Viene denominato tale, l'ostacolo superabile in opzione a quello principale, posto nelle vicinanze di quest'ultimo, da questo separato e contrassegnato con lo stesso numero. Una banda nera posta in senso verticale sulle bandierine di entrambi gli ostacoli, segnala la presenza dell'elemento bis.

4.14.4 Ostacoli Doppi o Multipli

Se due o più ostacoli, benché vicini tra di loro, sono considerati come distinti devono essere numerati e giudicati indipendentemente. Il concorrente può rifiutare due volte un ostacolo e una volta l'altro o viceversa senza incorrere nell'eliminazione, ma non può, pena l'eliminazione, saltare l'ostacolo che ha già saltato.

Un ostacolo, composto da più elementi con un solo numero è detto "combinazione". Ogni elemento sarà contrassegnato con una lettera A,B,C ecc. Il concorrente potrà avere un massimo di due disobbedienze nel complesso dell'ostacolo, senza pena dell'eliminazione. Dopo una disobbedienza potrà riaffrontare a sua scelta l'ostacolo intero o unicamente l'elemento rifiutato. Il concorrente, per riaffrontare l'ostacolo può, se necessario, passare le bandierine in senso contrario di un elemento già superato.

In caso di dubbio sull'interpretazione da dare su come giudicare una combinazione, la Giuria, prima dell'inizio della prova, dovrà dare i chiarimenti necessari a tutti i concorrenti e possibilmente realizzare un grafico esplicativo.

4.14.5 Ultimo ostacolo del Cross

L'ultimo ostacolo non può essere situato a meno di 30, né a più di 75 metri dal traguardo.

4.15 DEFINIZIONE DEGLI ERRORI AGLI OSTACOLI

Rifiuto, disobbedienza, volte e cadute, sono penalizzate se nell'opinione del Giudice all'ostacolo sono nettamente conseguenti al salto o al tentativo di salto dell'ostacolo stesso.

4.15.1 Rifiuto

Si considera rifiuto quando il cavallo si arresta davanti all'ostacolo che deve superare. L'arresto senza indietreggiamento o con un unico passo laterale seguito immediatamente dal salto da fermo, è comunque penalizzato come rifiuto.

Nel caso di talus o banchina a scendere avente sul bordo estremo un elemento di altezza inferiore a 30 cm non è considerato rifiuto l'arresto senza indietreggiamento o con passi laterali, seguito immediatamente dal salto.

4.15.2 Scarto

Si considera uno scarto quando il cavallo indirizzato ad affrontare l'ostacolo, evita di saltarlo in maniera tale da dover essere ripresentato. Un cavaliere può modificare la sua direzione per il salto senza essere penalizzato. Comunque, se è il cavallo che evita di saltare la parte dell'ostacolo o dell'elemento al quale è stato presentato, sarà penalizzato.

4.15.3 Volta

Ad una combinazione un cavallo sarà penalizzato per una volta se aggira un elemento da saltare o effettua una volta tra due elementi in qualsiasi momento da quando presentato al primo elemento a quando superato l'ultimo elemento della combinazione.

Dopo essere stato penalizzato per un rifiuto, una volta o una caduta, al fine di realizzare un nuovo tentativo e fino a quando non ripresentato il cavallo all'ostacolo-elemento, il concorrente può effettuare delle volte senza incorrere in penalità

Negli ostacoli numerati separatamente, il cavaliere può effettuare delle volte tra o attorno agli ostacoli senza incorrere in penalità, purché non abbia presentato il cavallo all'ostacolo successivo.

4.15.4 Difesa

Il cavallo che arresta il movimento e rifiuta di avanzare verso l'ostacolo ad una distanza tale da non potersi considerare rifiuto viene penalizzato unicamente dal tempo.

4.15.5 Cadute

Si considerano cadute del cavaliere o del cavallo, se nell'opinione del Giudice all'ostacolo, la caduta stessa è strettamente conseguente al salto, od al tentativo di superamento di un ostacolo.

Caduta del cavaliere

Si considera caduta del cavaliere quando, nonostante il cavallo non sia caduto, avviene una separazione tra cavallo e cavaliere tale, che quest'ultimo, tocchi il terreno o l'ostacolo e per rimettersi in sella, sia obbligato a rimontare a cavallo.

Caduta del cavallo

Si considera caduta del cavallo quando la spalla e l'anca del cavallo toccano entrambi il terreno o l'ostacolo ed il terreno. Una caduta sarà sempre penalizzata quando è avvenuta tra gli elementi di un ostacolo composto.

4.15.6 Errori agli ostacoli composti da diversi elementi

Sui suddetti ostacoli un concorrente può rifiutare, scartare, effettuare una volta, non più di due volte complessive senza incorrere in eliminazione.

Nel caso di una caduta, un rifiuto, uno scarto, o una volta davanti ad un qualsiasi elemento di un ostacolo composto, il concorrente è autorizzato a ripartire su qualsiasi elemento già saltato, rischiando di essere penalizzato per una qualsiasi disobbedienza, anche su un elemento già saltato con successo.

Qualora, dopo una disobbedienza, un concorrente desideri passare in senso contrario attraverso le bandiere, al fine di ripresentarsi al salto, può farlo senza incorrere in alcuna penalizzazione.

4.16 PENALITA' AGLI OSTACOLI

Gli errori agli ostacoli sono penalizzati secondo la seguente tabella:

4.16.1 Disobbedienze (Rifiuto, Scarto, Volta)

- **Primo rifiuto**, scarto o volta: **20 penalità**.
- **Secondo rifiuto**, scarto o volta allo stesso ostacolo: **40 penalità**.
- **Terzo rifiuto**, scarto o volta allo stesso ostacolo: **eliminazione**.
- **Quarto rifiuto**, scarto o volta: **eliminazione**.

4.16.2 Cadute

- **Prima caduta** del cavaliere: **65 penalità**.
- **Seconda caduta** del cavaliere: **eliminazione**.
- **Caduta del cavallo**: **eliminazione**.

4.17 ALTRI MOTIVI DI ELIMINAZIONE

4.17.1 Cause di eliminazione obbligatoria

- Zoppia o affaticamento del cavallo.
- Crudeltà verso il cavallo.
- Partecipare alla prova con bardatura non autorizzata.
- Non indossare il giubbetto protettivo.
- Non portare in maniera visibile la Scheda Sanitaria.
- Errore di percorso non rettificato.
- Omissione di un ostacolo e/o di un passaggio obbligato.
- Saltare o tentare di saltare, anche con errore, un ostacolo non nell'ordine, o superare un passaggio obbligato non nell'ordine.
- Saltare un ostacolo non nel senso indicato dalle bandierine.
- Saltare un ostacolo già saltato.

4.17.2 Cause di eliminazione a discrezione della Giuria

- Saltare o tentare di saltare un ostacolo senza casco di protezione o con il sottogola staccato.
- Fare deliberatamente ostruzione ad un concorrente che lo sorpassa, o non seguire le istruzioni dei Commissari nel momento che egli è sul punto di essere sorpassato.
- Danneggiare un altro concorrente nel tentativo di superarlo.
- Non fermarsi quando gli viene intimato l'alt.
- Usufruire di aiuti di compiacenza.
- Superare un passaggio obbligato non nel senso indicato dalle bandierine senza correzione.
- Legare in qualsiasi maniera alla sella o al sottopancia gli staffili o le staffe che devono invece cadere liberamente dall'attacco del portastaffile.
- Nelle Categorie ove è prevista una penalizzazione sul tempo minore impiegato, l' evidente l'intenzione di non mantenere la linea, ovvero prendere traiettorie atte ad allungare il percorso.
- Compiere circoli o volte dall' ultimo ostacolo al traguardo (vedi anche art.4.13.3 (pag.46)).
- Non mantenere il galoppo dall' ultimo ostacolo all' arrivo nelle categorie ove è prevista una penalizzazione sul tempo minore impiegato (vedi anche art.4.13.3 (pag.46)).
- Prendere deliberatamente la partenza prima di aver ricevuto il segnale

È specifico dovere della Giuria, del Delegato Tecnico o dei Commissari da essi delegati, fermare ed eliminare un concorrente in evidente difficoltà durante la prova di Cross Country.

4.18 CONCORRENTE ELIMINATO

Il concorrente eliminato per qualsiasi motivo, deve lasciare immediatamente il percorso e non ha diritto di continuare la prova. L'inottemperanza a tale disposizione potrà essere punita con una multa o carta di avvertimento

4.19 PUNTO STOP DEL CROSS

Uno o due ostacoli del percorso (dipende dagli intervalli di partenza fra i concorrenti) saranno destinati all'eventualità si debbano fermare i concorrenti durante il percorso. La tipologia di questi ostacoli deve essere tale per cui un cavallo fermato durante il percorso, possa riprenderlo con semplicità. Se pur di dimensioni massime devono avere un fronte tale per poter essere affrontati con un galoppo disteso, evitando complicazioni di equilibrio e di traiettoria. Devono essere evitati ostacoli in combinazione, se pur di facile esecuzione.

In alternativa a questi ostacoli possono essere previsti uno o due punti di stop. Il o i punti di stop saranno piazzati a una distanza sufficiente prima di un ostacolo avente le caratteristiche sopra descritte.

Gli ostacoli e/o i punti stop saranno evidenziati da un segnale di colore appariscente, e segnati sul grafico del percorso.

Il Giudice incaricato dovrà fermare il concorrente seguendo le istruzioni che riceverà dal posto di controllo centrale su indicazione della Giuria.

Il Giudice incaricato per l'arresto e la partenza del concorrente annoterà il tempo di arresto. Per tale motivo deve essere fornito di cronometro.

4.20 CONCORRENTE IN DIFFICOLTÀ AD UN OSTACOLO E COME FERMARE UN CONCORRENTE

Se saltando un ostacolo il cavallo si trova in difficoltà tali da non poter continuare la sua prova senza essere aiutato, è facoltà del Giudice decidere se alcune parti dell'ostacolo debbano essere demolite o, se al cavallo debbano essere apportati aiuti di qualsiasi altro genere per liberarlo da una situazione pericolosa. In questo caso il Giudice inviterà il concorrente a fare piede a terra, e lo stesso verrà eliminato.

Se il passaggio di un ostacolo è completamente ostruito da un concorrente in difficoltà o, se un ostacolo demolito per liberare un cavallo caduto non è stato ancora ricostruito, i concorrenti seguenti devono essere fermati.

In questo caso, una persona munita di una bandiera rossa sarà messa sul percorso per segnalare al concorrente successivo che deve fermarsi.

In tale circostanza il Giudice all'ostacolo deve registrare il tempo in cui i concorrenti sono rimasti fermi e, precisamente, dal momento in cui sono stati arrestati, a quello in cui riprendono il percorso, nel medesimo punto dell'arresto con il cavallo già al galoppo. Questo tempo sarà comunicato ai cronometristi ufficiali per essere dedotto dal tempo totale impiegato.

Tutti i Giudici agli ostacoli devono essere provvisti di un cronometro.

4.21 SORPASSO DI UN CONCORRENTE DURANTE IL CROSS

Un concorrente che ne raggiunge un altro, può superarlo solo in un luogo sicuro ed adatto, e comunque non nell'avvicinamento ad un ostacolo.

Il concorrente raggiunto deve dare strada.

In tali circostanze causare deliberatamente situazioni di pericolo o, di ostruzione all'altro concorrente è causa di eliminazione, a discrezione della Giuria.

4.22 AIUTI DI COMPIACENZA

Sotto pena di eliminazione sono vietati gli aiuti di compiacenza.

È considerato aiuto di compiacenza un qualunque intervento di terzi, sollecitato o meno, fatto allo scopo di facilitare il compito del cavaliere o di aiutare il suo cavallo.

È proibito in particolare:

- raggiungere o farsi raggiungere intenzionalmente da un altro concorrente, e continuare il percorso in sua compagnia;
- farsi seguire, accompagnare o precedere su qualunque tratto del percorso da qualsiasi veicolo, bicicletta persona a piedi o a cavallo;
- predisporre in alcuni posti delle persone al fine di indicare la direzione, fornire consigli e/o suggerimenti;
- avere ad un ostacolo qualcuno che stimoli il cavallo al salto.
- raccogliere in qualsiasi modo delle informazioni sul percorso prima che esse siano state fornite ufficialmente ai concorrenti
- tagliare dei fili, rami ed alberi o aprire una parte di una chiusura per creare un passaggio.
- impiegare apparecchi ricetrasmittenti che colleghino il concorrente con terzi.
- prevenire un errore di percorso di un concorrente.

Nei casi dubbi la decisione finale ed inappellabile spetta alla Giuria.

Eccezioni agli aiuti di compiacenza

Dopo un caduta o dopo avere messo piede a terra, un concorrente può essere aiutato a riprendere il suo cavallo, a sistemare la sua bardatura, a rimontare a cavallo, a raccogliere una parte della bardatura o del suo equipaggiamento, sia che il cavaliere sia a terra sia dopo rimontato a cavallo.

Frusta, casco, occhiali possono essere dati al concorrente, senza che egli scenda da cavallo.

Capitolo 5

PROVA DI SALTO OSTACOLI

5.1 REGOLAMENTO DELLA PROVA DI SALTO OSTACOLI

Per la prova di Salto Ostacoli del Concorso Completo si applica il “Regolamento Nazionale di Salto Ostacoli”, salvo quanto espressamente previsto in questo Regolamento. Qualsiasi modificazione introdotta al “Regolamento Nazionale di Salto Ostacoli” da parte del Dipartimento Salto Ostacoli, verrà adottata dal “Regolamento per il Concorso Completo” a partire dal 1 Gennaio dell’anno successivo

5.2 SCOPO E DESCRIZIONE GENERALE

La prova è del tutto simile ad una gara di Salto Ostacoli, ma senza alcun tentativo di trovare un vincitore.

L’obiettivo principale è verificare che cavallo e cavaliere hanno ricevuto l’addestramento necessario per ben figurare nella disciplina del Salto Ostacoli

5.3 CONSIDERAZIONI GENERALI

La natura del percorso, la sua lunghezza l’entità degli ostacoli e la velocità, sono stabiliti in base al livello generale della gara, e all’influenza che tale prova deve assumere nell’insieme della gara.

In sintesi pur proponendo le difficoltà tecniche tipiche di un percorso di Salto Ostacoli, adeguate al livello della Categoria, non dovrà esserci comunque la ricerca esasperata dell’errore.

È pertanto da evitare l’uso di materiale per la costruzione degli ostacoli par-

ticolarmente leggero, e facilmente errorabile, come pure di staffe reggibarriere troppo aperte o piatte.

5.4 VELOCITÀ, TRACCIATI, DIMENSIONI E TIPOLOGIA DEGLI OSTACOLI

Velocità, tracciati, dimensioni e tipologia degli ostacoli variano a seconda delle categorie, e sono stabilite dalle tabelle di cui all'allegato **G** (pag.91).

- **Il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima.**
- Sono permessi ostacoli in alternativa (BIS).
- È vietato utilizzare la riviera.

5.5 PENALITA'

5.5.1 Errori agli ostacoli e relative penalità

Gli errori sono computati in punti di penalità secondo la seguente tabella:

- **abbattimento: 4 penalità.**
- **prima disobbedienza: 4 penalità.**
- **seconda disobbedienza: eliminazione.**
- **prima caduta del cavaliere: 8 penalità.**
- **seconda caduta del cavaliere: eliminazione.**
- **caduta del cavallo: eliminazione.**
- **saltare un ostacolo non nell'ordine stabilito: eliminazione.**
- **errore di percorso non rettificato: eliminazione.**

5.5.2 Tempo e penalità sul tempo

Il tempo si calcola in funzione della lunghezza del percorso e della velocità richiesta.

Superare il tempo massimo comporterà **1 punto di penalità per ogni secondo iniziato**, fino al tempo limite che è il doppio del tempo massimo. Superare il tempo limite comporta **l'eliminazione**.

Capitolo 6

CAMPIONATI E TROFEI

6.1 PARTECIPAZIONE

Nello stesso anno un cavaliere può partecipare a Campionati o Trofei (Regionali o Nazionali) di un solo livello (art. **1.4.1** (pag.13)) in base al sistema di qualificazione previsto.

Ogni anno la F.I.S.E. organizzerà Campionati Italiani almeno per i seguenti livelli:

- Juniores
- Young Riders
- Seniores

che si disputeranno su Categorie o Gare stabilite di anno in anno nel Programma del Dipartimento Completo.

Nei Campionati e Trofei Nazionali, i cavalli possono essere scuderizzati esclusivamente nell'area ufficialmente prevista nel luogo di svolgimento della manifestazione.

Altri Campionati o Trofei nazionali potranno essere programmati dalla Fise.

Ai Comitati Regionali è data facoltà di organizzare Campionati o Trofei a livello regionale o interregionale.

Capitolo 7

UFFICIALI DI GARA E SERVIZI

7.1 NOMINA DEGLI UFFICIALI DI GARA

Per ogni manifestazione riconosciuta è prevista la nomina dei seguenti Ufficiali di gara:

Delegato Tecnico	F.I.S.E. Comitati Regionali nel caso sia di loro competenza l'approvazione del Programma F.I.S.E. Dipartimento Completo nel caso sia di sua competenza l'approvazione del Programma
Assistente Delegato Tecnico	Comitato Organizzatore nel caso si prevede un alto numero di concorrenti
Giuria	Comitato Organizzatore fino alle Categorie 3 F.I.S.E. Dipartimento Completo per le Categorie superiori
Disegnatore ed un Costruttore del percorso di campagna	Comitato Organizzatore
Direttore di campo per la prova di Salto Ostacoli che potrà essere lo stesso Disegnatore del percorso di campagna	Comitato Organizzatore

Commissione Veterinaria	Comitato Organizzatore F.I.S.E. Dipartimento Completo per Campionati Nazionali, Trofei Nazionali, Saggio delle Scuole, Campionati di Società
Stewards o Commissari	Comitato Organizzatore
Giudici agli Ostacoli del Cross Country	Comitato Organizzatore

7.2 GIURISDIZIONE DEGLI UFFICIALI DI GARA

Una Categoria di un Concorso Completo comincia un'ora prima della 1° Ispezione dei Cavalli, o se non prevista, un'ora prima dell'ingresso del primo concorrente in rettangolo per la prova di Dressage. Termina un'ora dopo l'annuncio dei risultati finali.

La competenza della Giuria inizia dal momento in cui approva il percorso di Cross Country, oppure alla Prima Ispezione dei Cavalli, oppure un'ora prima dell'inizio della prova di Dressage, a seconda di quale di questi momenti avvenga per primo.

7.3 DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA

Tutti i Membri della Giuria e gli Ufficiali di Gara devono essere presenti per tutta la parte della manifestazione che sono chiamati a giudicare.

La Giuria, il Delegato Tecnico, il Disegnatore e Costruttore del Percorso, il Veterinario, in accordo con il C.O., hanno il dovere di assicurare che i campi di gara e di esercizio, i percorsi, l'organizzazione e quant'altro siano adeguati e sicuri al livello della gara.

Inoltre hanno il dovere di assicurare a tutti i concorrenti le migliori condizioni per poter esprimere la migliore prestazione in gara, nel rispetto dello Sport e dei Regolamenti.

Qualsiasi membro della Giuria ha il dovere e la piena autorità, in qualsiasi momento della gara, di eliminare un cavallo zoppo, infermo o esausto, o di eliminare un cavaliere inadatto a continuare o perché dimostri una "monta pericolosa".

Contro tale decisione non c'è possibilità di appello.

7.4 GIURIA

La Giuria di una Categoria di un Concorso Completo è composta da un Presidente e due Membri.

Nelle Categorie 1, 2, 3 e 4 può essere previsto un Giudice unico.

Nelle Categorie 5 e 6 può essere previsto un Presidente e un Membro.

Solo per eccezionali motivi di causa di forza maggiore accertati dal Delegato Tecnico, una categoria iniziata con 3 o 2 Giudici può proseguire rispettivamente con 2 o 1 Giudice.

La F.I.S.E. qualora lo ritenga opportuno, si riserva sempre e comunque la facoltà di prescrivere, in manifestazioni di qualsiasi grado 2 o 3 Giudici.

Nel caso di Giurie composte da più di un membro, ed in particolare ai Campionati e Trofei Nazionali, si consiglia al C.O. di prevedere l'impiego di un test rider che svolgerà la ripresa in anticipo rispetto agli orari programmati. Altre consultazioni tra i Giudici saranno ammesse purché non pregiudichino il massimo rispetto delle tabelle orarie.

Il Presidente e i Membri della Giuria sono nominati secondo quanto stabilito all'art.7.1 (pag.59)

La Giuria ha il compito di giudicare la gara e di decidere di tutto quanto accade durante il periodo della sua giurisdizione.

Nelle gare più importanti (Campionati, Trofei, etc.) la Giuria deve ispezionare i percorsi del Cross Country e di Salto Ostacoli, insieme al Delegato Tecnico e al Disegnatore del Percorso.

Se la Giuria non è soddisfatta dei percorsi, dopo consultazione con il Delegato Tecnico, ha facoltà di farli modificare.

7.4.1 Concorsi Completi o categorie ove non e' prevista contemporaneita' fra le prove

- La Giuria valuta l'idoneità dei Cavalli alla partecipazione alla gara durante la prima Ispezione dei Cavalli (se prevista).
- La Giuria giudica la rova di Dressage. Un Membro della Giuria può essere scelto fra gli elenchi dei Giudici di Dressage. La sua giurisdizione termina con la rova di Dressage.
- Durante la rova di Cross Country un Giudice deve essere operativo presso il Centro Controllo, mentre gli altri Membri si disporranno sul percorso, per valutare le decisioni dei Giudici agli ostacoli e risolvere i casi dubbi (deve quindi essere a conoscenza dei percorsi).
- La Giuria valuta l'idoneità dei Cavalli alla partecipazione alla prova di Salto Ostacoli durante la seconda Ispezione dei Cavalli (se prevista).

- Giudica la prova di Salto Ostacoli. Nelle gare più importanti è buona norma affiancare alla Giuria un Giudice di Salto Ostacoli, con funzioni di collaboratore.
- Segue e controlla le operazioni per la definizione della classifica finale.

In assenza fortuita del Delegato Tecnico, ne assume le funzioni il Presidente della Giuria della Categoria.

7.4.2 Concorsi Completi o categorie ove e' prevista contemporaneita' fra le prove

Nel caso siano programmate più Categorie e/o che siano previste contemporaneità fra le prove, con Giurie diverse, sarà nominato un Presidente delle Giurie.

E' nominato "Presidente delle Giurie", il Presidente della Giuria della Categoria più difficile in programma.

Nel caso di un elevato numero complessivo di concorrenti fra tutte le Categorie, può essere nominato un Presidente delle Giurie non facente parte di nessuna Giuria. Il Presidente delle Giurie deve essere comunque abilitato a giudicare la Categoria più difficile prevista dal Programma delle Gare.

Il Presidente delle Giurie, assolve a tutti i compiti per i quali non è possibile la presenza del Presidente della Giuria della Categoria. (esempio: contemporaneità fra le prove, Presidente o Membri della Giuria impegnati a giudicare altre Categorie, etc.)

Il CO può avvalersi di Giudici di Dressage e di Salto Ostacoli. La loro giurisdizione è limitata unicamente alle prove che giudicano. In questo caso le funzioni di Presidente di Giuria sono comunque affidate al Presidente delle Giurie.

In assenza fortuita del Delegato Tecnico, ne assume le funzioni il Presidente delle Giurie.

7.5 DELEGATO TECNICO

Sono compiti del Delegato Tecnico:

- Assicurarsi con congruo anticipo di tempo, dell'idoneità delle attrezzature utilizzate, nonché della capacità tecnica degli organizzatori con particolare riferimento ai campi di gara e di lavoro nonché alla viabilità, parcheggio, sistemazione van, eventuali ricoveri per i cavalli facendo apportare le modifiche necessarie;
- Verificare la validità dei servizi di Segreteria.

- Verificare l'idoneità del percorso di campagna, almeno sette giorni prima dell'inizio della gara, in relazione alle categorie programmate, suggerendo eventuali interventi per quanto concerne in particolare la sicurezza, con spirito di fattiva collaborazione con il Disegnatore/Costruttore del percorso.
- Verificare la validità delle misure di sicurezza predisposte per il pubblico (segnaletica, camminamenti, transenne divisorie ecc.).
- Assicurarsi circa la regolarità delle iscrizioni alla F.I.S.E. dei cavalli, delle qualifiche degli stessi, nonché quella delle autorizzazioni a montare dei concorrenti;
- Controllare la regolarità della iscrizione alla manifestazione dei Cavalli e dei concorrenti partecipanti;
- Assicurarsi della nomina del Rappresentante dei cavaliere
- Sovrintendere al regolare svolgimento tecnico della manifestazione, assicurandosi che le norme del programma e quelle regolamentari vigenti siano osservate ed applicate.
- Verificare che le tabelle orarie delle prove di Dressage e di Cross Country siano congrue a quanto previsto dal programma e alle esigenze dei concorrenti.
- Controllare le caratteristiche tecniche (lunghezza percorso e dimensione ostacoli) della prova di Salto Ostacoli;
- Controllare quanto avviene nei campi di prova.
- Ottemperare gli interessi dei concorrenti e del C.O., adoperandosi per dirimere ogni eventuale controversia alla luce delle norme regolamentari vigenti.
- Interpretare le norme regolamentari vigenti, fornendo alle Giurie elementi di valutazione e di giudizio;
- Prendere decisioni, sentito il parere dei componenti le Giurie, per eventuali modifiche al programma della manifestazione imposte da particolari condizioni (meteo o altre).
- Verificare nell'elenco inviato dalla F.I.S.E. cavalieri autorizzati ad esibire il logo dello Sponsor.
- Firmare e, quindi, avvallare le classifiche provvisorie e definitive.

- Sovrintendere a tutto quanto accade di natura tecnico/sportiva nell'ambito della manifestazione.

Il Delegato Tecnico al termine della manifestazione, invierà all'Organo da cui è stato nominato, una relazione in conformità alle disposizioni emanate dalla F.I.S.E., allo scopo di fornire i necessari elementi di valutazione allegando i risultati ufficiali da lui controfirmati.

7.6 DISEGNATORE DI PERCORSO

Il Disegnatore del Percorso è responsabile per la configurazione, la misurazione, la preparazione e la segnalazione dei percorsi della prova di Cross Country.

È responsabile del disegno, della costruzione e della segnalazione (bandiere e numeri) degli ostacoli della prova di Cross Country.

È responsabile per la configurazione, il disegno e la costruzione del percorso della prova di Salto Ostacoli. Questo compito può essere delegato a un Direttore di Campo di Salto Ostacoli. In questo caso il Disegnatore di Percorso deve assicurare che il percorso e la misura degli ostacoli siano adeguati al Regolamento.

7.7 COSTRUTTORE DI PERCORSO

Il Costruttore del Percorso è colui che materialmente costruisce gli ostacoli e prepara i percorsi. Deve essere in possesso della qualifica necessaria per il livello della gara. Può essere lo stesso Disegnatore.

7.8 COMMISSIONE VETERINARIA

Nei Campionati, nei Trofei e comunque nelle gare più importanti la Commissione Veterinaria consiste in due veterinari: un Veterinario Delegato e un Veterinario Assistente.

In tutte le altre gare il Veterinario Delegato costituisce da solo la Commissione Veterinaria.

La Commissione Veterinaria coordina i servizi veterinari durante la gara, compresa l'assistenza durante il Cross Country.

La Commissione Veterinaria controlla i documenti di riconoscimento dei cavalli, segnalando al Delegato Tecnico le eventuali irregolarità sui documenti dei cavalli, indicando le eventuali sanzioni.

Il Veterinario Delegato sarà un membro della Commissione durante le Ispezioni dei Cavalli.

Il Veterinario Assistente esamina i cavalli inviati all' Holding Box durante le Ispezioni dei cavalli, informando la Giuria e il Veterinario Delegato.

7.9 STEWARDS O COMMISSARI

I compiti degli steward sono di assistere il C.O., la Giuria, il Delegato tecnico e i cavalieri nello svolgimento della gara secondo il Regolamento.

Controllano i campi di esercizio, l'area adibita alla scuderizzazione. Controllano la tenuta dei cavalieri e la bardatura dei Cavalli secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.

Collaborano strettamente con il CO, con i cavalieri e con tutti gli Ufficiali di Gara.

7.10 QUALIFICHE GIUDICI

- **Aspiranti Candidati:** operano in affiancamento ai Giudici Nazionali di 1[^] e 2[^] classe in qualsiasi categoria di Concorso Completo.
- **Candidati:** operano come Membri di Giuria sino alle categorie 3.
- **Nazionali di 2[^] classe:** operano come Presidenti di Giuria sino alle categorie 4; operano come membri di Giuria sino alle Categorie 5.
- **Nazionali di 1[^] classe:** operano sia come Presidenti di Giuria che come Membri di Giuria in qualsiasi categoria di Concorso Completo.

inoltre

- **I Candidati Giudici di Dressage:** possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di Dressage, ai Candidati Giudici di Concorso Completo (Categorie 1,2 e 3).
- **I Giudici di Dressage livello E/F:** possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di Dressage ai Giudici di Concorso Completo Nazionali di 2a classe (categorie 1,2,3,4,e 5).
- **I Giudici di Dressage livello M:** possono essere equiparati, nell'espletamento della sola funzione giudicante la prova di Dressage ai Giudici di Concorso Completo Nazionali di 1a classe (categorie 1,2,3,4,5 e 6).
- **I Giudici di Salto Ostacoli:** possono ufficialmente fare parte delle giurie nell'espletamento della loro funzione unicamente per la sola prova di Salto Ostacoli.

In ogni prova delle categorie 5 e 6, il Giudice in C, Presidente di Giuria della prova di Dressage, dovrà comunque essere scelto negli elenchi dei Giudici Nazionali di Concorso Completo.

7.11 QUALIFICHE DELEGATI TECNICI

- **3^a classe:** Categorie 1, 2 e 3, Trofei e Campionati Regionali
- **2^a classe:** Categorie 1, 2, 3, 4 e 5, categorie e Campionati Juniores
- **1^a classe:** Categoria 1, 2, 3, 4, 5 e 6, Campionati Young Riders e Seniores

7.12 QUALIFICHE DISEGNATORI DI PERCORSO

- **Candidato:**
- **1^o livello:** Categorie 1 e 2
- **2^o livello:** Categorie 1, 2, 3 e 4
- **3^o livello:** Categorie 1, 2, 3, 4, 5 e 6

7.13 QUALIFICHE COSTRUTTORI DI PERCORSO

- **Candidato:**
- **1^o livello:** Categorie. 1, 2, 3 e 4
- **2^o livello:** Categorie 1, 2, 3, 4, 5 e 6

7.14 SERVIZI

Devono essere inoltre garantiti i seguenti servizi:

- Segreteria
- Centro Calcoli
- Cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi

- Segretari di Giuria per la prova di Dressage
- Assistenza Medica e di Pronto Soccorso, da garantirsi almeno un'ora prima dell'inizio delle gare e mezz'ora dopo il termine.
- Assistenza Veterinaria, da garantirsi almeno un'ora prima dell'inizio delle gare e mezz'ora dopo il termine.
- Maniscalco, da garantirsi almeno un'ora prima dell'inizio delle gare e mezz'ora dopo il termine.

7.15 RAPPRESENTANTE DEI CAVALIERI

Nell'ambito di un Concorso Nazionale di Completo, è prevista la facoltà della nomina, da parte dei concorrenti partecipanti, di un loro rappresentante. Tale nomina deve essere comunicata al più presto al Delegato Tecnico ed alla Segreteria. Tale rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce, nei confronti del Delegato Tecnico e del C.O., di esigenze logistiche ed organizzative dei concorrenti.

Capitolo 8

PREMI E SOVRAPPREMI

8.1 PREMI

8.1.1 Destinazione

I premi in denaro spettano ai responsabili dei cavalli partecipanti mentre i premi in oggetto, quando non sostituiscono premi in denaro, spettano ai cavalieri. Quando uno o più premi in denaro sono sostituiti ad oggetti di rilevante valore, qualunque sia la loro natura (cavalli, automezzi, motomezzi, ecc..), gli oggetti stessi saranno valutati al prezzo corrente del mercato ed attribuiti - a tutti gli effetti - come premi in denaro e, come tali, spettanti ai Responsabili dei Cavalli partecipanti.

8.1.2 Dotazione premi

La dotazione complessiva dei premi in denaro delle varie categorie di Concorso Completo di Equitazione, viene stabilita periodicamente dal Consiglio Federale. Tali dotazioni, devono intendersi quali premi spettanti ai responsabili dei cavalli. Sugli importi di tutte le dotazioni dei premi, è fatto obbligo ai C.O. di provvedere, in via diretta, al versamento all'erario delle ritenute fiscali di legge.

8.1.3 Conteggi per la suddivisione dei premi

La suddivisione dei premi deve essere eseguita secondo la normativa stabilita periodicamente dal Consiglio Federale

8.2 SOVRAPPREMI A CAVALLI ITALIANI

Per tutte le Categorie dotate di montepremi, verrà stabilito periodicamente dal Consiglio Federale un montepremi per i cavalli italiani.

Capitolo 9

RECLAMI

9.1 FACOLTÀ DI RECLAMARE

La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità, che si verifichi nello svolgimento di una manifestazione, spetta ai concorrenti partecipanti, proprietari o responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la F.I.S.E..

Per gli Juniores il reclamo deve essere presentato dall'Istruttore.

Ai fini della suddetta facoltà di reclamare durante lo svolgimento di una prova è assolutamente vietata, sotto pena di ammenda o di squalifica, qualunque discussione o consultazione con la Giuria.

9.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I reclami sotto pena di nullità, devono essere redatti per iscritto, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnati da un deposito di 100 Euro.

Il deposito, di cui sopra, sarà devoluto tramite C.O. alla F.I.S.E. centrale o ai Comitati Regionali a secondo chi ha approvato il programma della manifestazione nel caso in cui il reclamo venga respinto.

9.3 TERMINE DI PRESENTAZIONE

Sotto pena di nullità, i reclami devono essere presentati nei seguenti termini di tempo:

Dopo la ricognizione ufficiale, e non oltre le ore 18 del giorno che precede la prova di Cross Country

per quanto riguarda:

- Irregolarità agli ostacoli, distanze, etc., nella stessa prova;
- la qualifica dei cavalli e dei concorrenti;

Prima dell'inizio delle altre prove

per quanto riguarda:

- qualsiasi irregolarità rilevata o rilevabile

Quanto prima possibile dopo il termine di ogni prova, e non più di 1 ora dopo la proclamazione dei risultati finali

per quanto riguarda:

- qualsiasi irregolarità avvenuta durante la gara
- in relazione all'irregolarità dei risultati o della classifica

9.4 DECISIONI DI PRIMA ISTANZA

I reclami devono essere presentati al Delegato Tecnico, cui resta demandata l'esclusiva competenza sulla regolarità della presentazione dei reclami stessi, e diretti alla Giuria.

Su tali reclami deciderà la Giuria a maggioranza di voti (in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente della Giuria).

9.5 APPELLO

Contro il verdetto emesso in prima istanza il reclamante può ricorrere, in seconda istanza, alla F.I.S.E. la quale sottoporrà il reclamo all'inappellabile decisione del Consiglio Federale, o per esso, del Comitato di Presidenza.

I reclami diretti, in seconda istanza, alla F.I.S.E., pena la loro nullità devono essere accompagnati da un deposito di 200 Euro, e devono essere inoltrati entro 10 giorni dal ricevimento della "Decisione di prima istanza.

9.6 RESTITUZIONE DEPOSITI E PREMI

I depositi saranno restituiti agli interessati, soltanto nel caso che i loro reclami vengano ritenuti fondati.

Nel caso di conciliazione realizzata dal Delegato Tecnico, e quando il reclamo presentato in appello venga ritirato prima che su questo si sia pronunciata la F.I.S.E., i depositi saranno restituiti al reclamante.

In caso di reclamo, in prima istanza, i risultati proclamati rimarranno provvisoriamente validi.

In caso di accoglimento di reclamo, così come nel caso che la F.I.S.E. decida in appello in modo contrario al verdetto emesso in precedenza, i concorrenti interessati sono obbligati a restituire i premi ricevuti, che saranno nuovamente assegnati secondo il definitivo giudizio.

Capitolo 10

SANZIONI E AMMENDE

10.1 SANZIONI

I concorrenti ed i Responsabili dei Cavalli che, personalmente o, per l'azione di loro dipendenti presenti ad una manifestazione riconosciuta, si rendano colpevoli di infrazioni al presente Regolamento, o che tengano un contegno scorretto nei confronti dell'Ispettore, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, dei Commissari, dei Responsabili dei servizi dei Rappresentati del C.O. o che, non si adeguino alle disposizioni emanate dal Comitato stesso, o che commettano scorrettezze sportive o di qualunque genere, che possano turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione, sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento e dallo Statuto Federale.

Ai Delegati Tecnici ed alle Giurie compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- avvertimento
- pena pecuniaria (ammenda) da 25 Euro a 200 Euro
- squalifica (esclusione) del concorrente e/o del cavallo dalla manifestazione

Ove i Delegati Tecnici e le Giurie abbiano applicate la sanzione della **squalifica** devono, entro cinque giorni dal termine della manifestazione, inoltrare dettagliato rapporto alla competente Commissione di Disciplina, per il tramite della Segreteria della F.I.S.E.

I provvedimenti dei Delegati Tecnici e delle Giurie, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.

Avverso tali provvedimenti gli interessati possono, a termine dello Statuto Federale, ricorrere, entro dieci giorni dalla fine della manifestazione alla Com-

missione di Disciplina, quale Giudice di secondo grado, per il tramite della Segreteria della F.I.S.E.

10.2 AMMENDA

L'ammenda è una pena pecuniaria variante da un minimo di 25 Euro, ad un massimo di 200 Euro.

È perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari, che per la sua gravità non debba essere punita con la squalifica.

- In particolare sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:
- Il non ottemperare alle norme relative alle iscrizioni, alle dichiarazioni di partenza, ed ai ritiri dei cavalli;
- Il non essere in ordine con la tenuta obbligatoria;
- Il non calzare i guanti durante la prova di Dressage;
- L'entrare in campo di gara durante l'allestimento del percorso, e prima che il campo stesso sia stato dichiarato aperto dalla Giuria;
- L'entrare o uscire dal campo di gara al passo, nella prova di Salto Ostacoli;
- Il non presentarsi direttamente, e non salutare la Giuria appena entrato in campo;
- Il non portare applicato in campo di prova ed in quello di gara, il numero di testiera del cavallo o il numero di pettorale;
- La mancata osservanza del segnale della campana, con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- Il discutere con la Giuria, o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami;
- L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- L'inosservanza dei divieti concernenti la prova di Cross Country.
- Il contegno scorretto
- In caso di recidività, o di particolare gravità, tutte le suddette infrazioni possono essere punite con la squalifica.

10.3 CARTA DI AVVERTIMENTO

Qualora il concorrente e/o la persona responsabile del cavallo, incorra in una infrazione causa di squalifica ai sensi dell'articolo precedente, ad esclusione di:

- partecipazione di un concorrente senza l'autorizzazione a montare;
- partecipazione di un cavallo non iscritto nei ruoli federali;
- sbarrare i cavalli e/o compiere atti di brutalità;
- Frodi;
- doping;

il Collegio Giudicante può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti Organi Disciplinari, indirizzare all'interessato una carta di avvertimento.

Il destinatario può accettare o rifiutare la carta di avvertimento: nel caso di rifiuto saranno applicate le sanzioni previste dall'articolo precedente. Qualora il cavaliere e/o la persona responsabile del cavallo riceva, nello stesso o, anche in altri successivi Concorsi, complessivamente due carte di avvertimento, verrà automaticamente deferito, per la terza e per le eventuali successive infrazioni, agli Organi di Disciplina che, nel loro giudizio, terranno nel debito conto l'aggravante della recidiva.

Ogni carta di avvertimento è considerata quale carico pendente per un periodo di mesi 12, pertanto, perde la sua efficacia allo scadere di tale periodo.

Appendice A

Possibilita' di montare in completo

E' responsabilità del cavaliere la partecipazione a Categorie cui è correttamente qualificato, pena l'esclusione dalla classifica.

La partecipazione a Categorie senza la qualifica di cavallo e/o cavaliere, comporta, oltre all'esclusione della classifica, un'ammenda di 1.000 Euro; resta salva, la facoltà di deferimento agli Organi Disciplinari in casi di particolare gravità, o nei casi si possa ravvisare un'azione fraudolenta.

A.1 Cavalieri in possesso di Brevetto montano nelle:

Categorie 1	tutti i cavalli
Categorie 2	tutti i cavalli

A.2 Cavalieri in possesso di Brevetto Qualificato montano nelle:

Categorie 1	tutti i cavalli
Categorie 2	tutti i cavalli
Categorie 3	tutti i cavalli

A.3 Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Primo Grado montano nelle:

Categorie 1	cavalli non Esperti
Categorie 2	tutti i cavalli
Categorie 3	tutti i cavalli
Categorie 4	tutti i cavalli
Categorie 5 dopo aver conseguito almeno due risultati utili al conseguimento dell' Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE, (non sono validi i risultati ottenuti nelle gare riservate ai Pony)	cavalli Medi cavalli Esperti
CIC1*	cavalli qualificati per i CIC1*
CCI1*	cavalli qualificati per i CCI1*

A.4 Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE montano nelle:

Categorie 1	cavalli di 4 anni
Categorie 2	cavalli di 4 anni cavalli di 5 anni cavalli di 6 anni non Esperti cavalli di 7 anni non Esperti
Categorie 3	cavalli di 5 anni cavalli non Esperti
Categorie 4	cavalli di 5 anni cavalli di 6 anni cavalli non Esperti cavalli Medi
Categorie 5	cavalli Medi cavalli Esperti
CIC1*	cavalli qualificati per i CIC1*
CCI1*	cavalli qualificati per i CCI1*
CIC2*	cavalli qualificati per i CIC2*
CCI2*	cavalli qualificati per i CCI2*

A.5 Cavalieri in possesso di Autorizzazione a montare di Secondo Grado CCE Qualificato montano nelle:

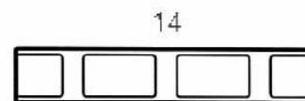
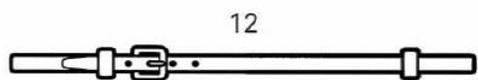
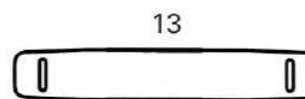
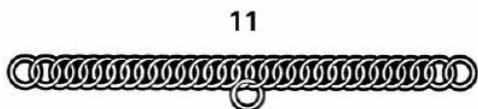
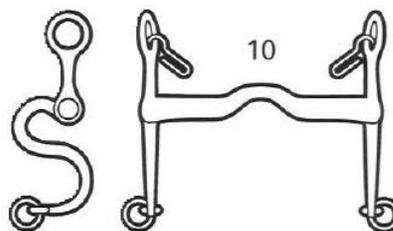
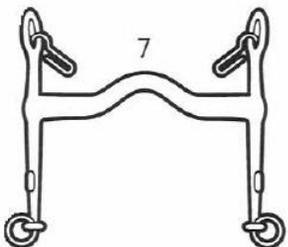
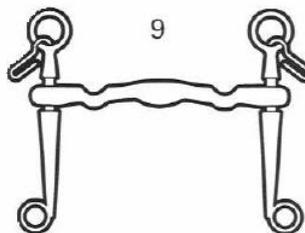
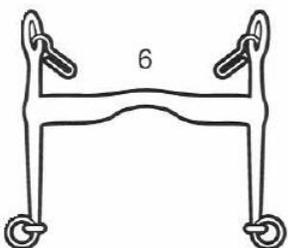
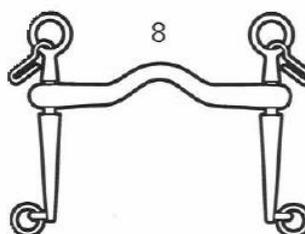
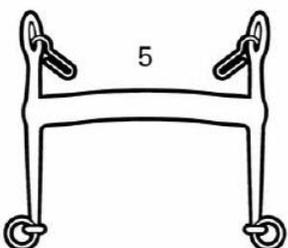
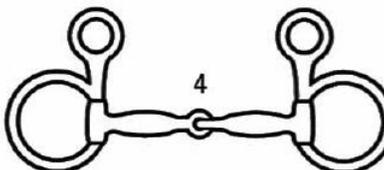
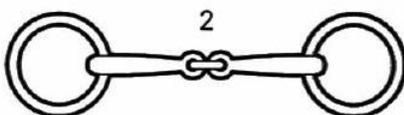
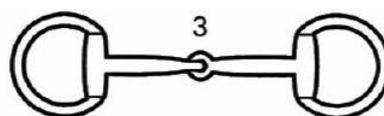
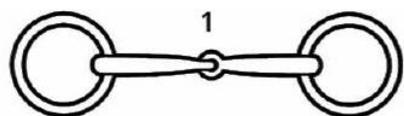
Categorie 1	cavalli di 4 anni
Categorie 2	cavalli di 4 anni cavalli di 5 anni cavalli di 6 anni non Esperti cavalli di 7 anni non Esperti
Categorie 3	cavalli di 5 anni cavalli non Esperti
Categorie 4	cavalli di 5 anni cavalli di 6 anni cavalli non Esperti cavalli Medi
Categoria 5	cavalli Medi cavalli Esperti
Categoria 6	cavalli Esperti
CIC1*	Cavalli qualificati per i CIC1*
CCI1*	Cavalli qualificati per i CCI1*
CIC2*	Cavalli qualificati per i CIC2*
CCI2*	Cavalli qualificati per i CCI2*
CIC3*	Cavalli qualificati per i CIC3*
CCI3*	Cavalli qualificati per i CCI3*
CCI4*	Cavalli qualificati per i CCI4*

Appendice B

Imboccature ammesse per la prova di Dressage

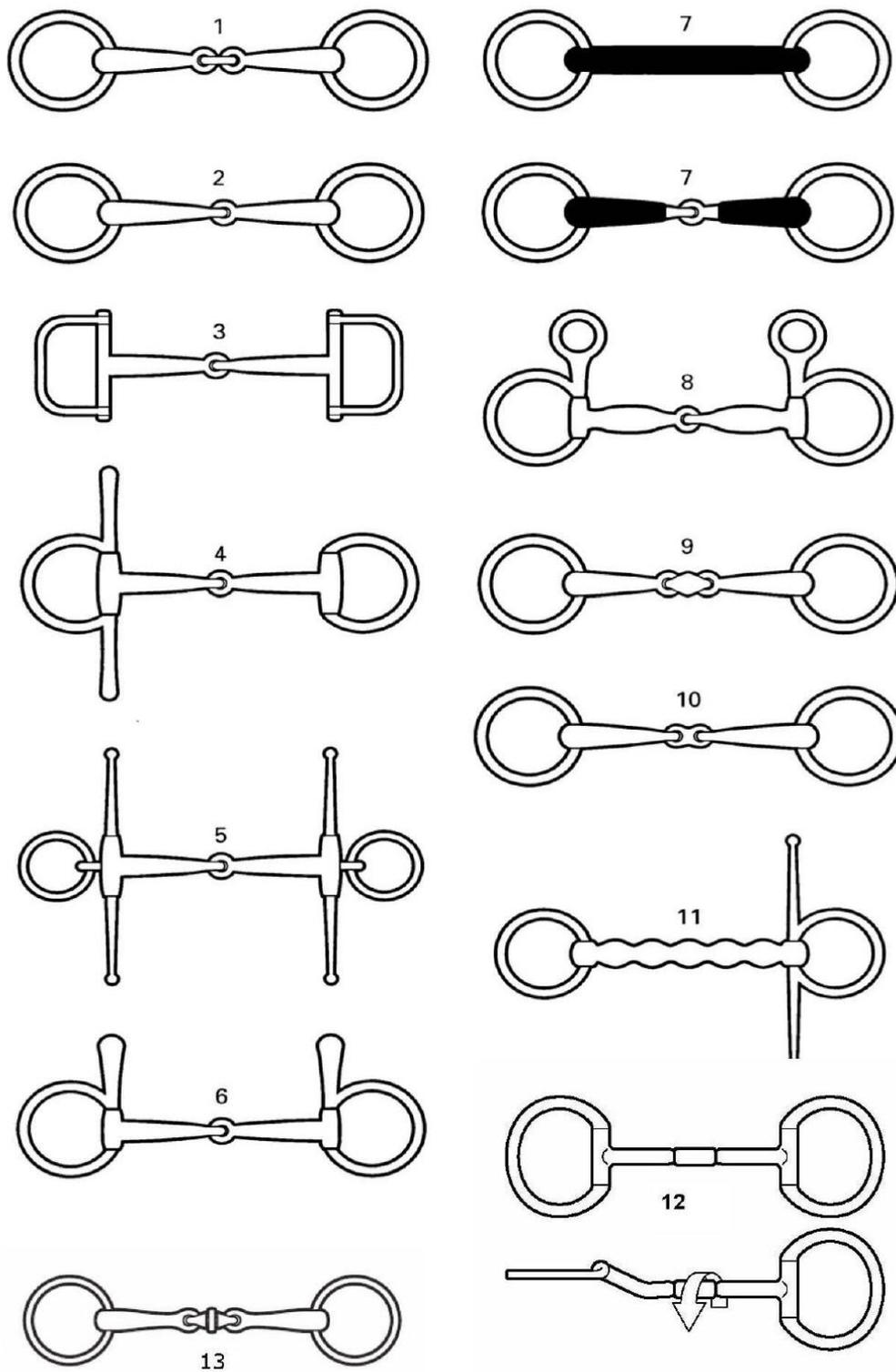
1. filetto ordinario
2. filetto a doppio snodo (proibito il tipo Bristol)
3. filetto a olive
4. filetto con stanghette
5. morso ordinario diritto senza libertà di lingua
6. morso ordinario con stanghette curve e libertà di lingua
7. morso a stanghette lunghe con anelli di falso barbozzale e libertà di lingua
8. morso a pompa
9. morso con variante tra imboccature n° 6 e 7
10. morso con stanghetta curvata a S
11. barbozzale
12. falso barbozzale
13. copri barbozzale in gomma
14. copri barbozzale in cuoio

APPENDICE B. IMBOCCATURE AMMESSE PER LA PROVA DI DRESSAGE



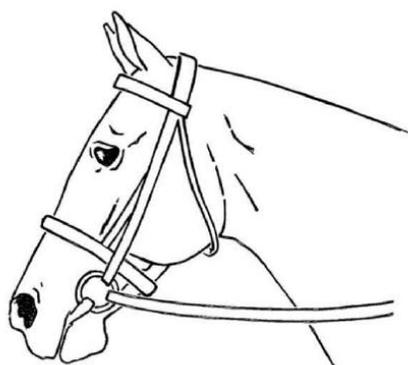
1. filetto semplice a doppio snodo
2. filetto semplice snodato
3. filetto a D
4. filetto a olive con o senza stanghette
5. altro tipo di filetto a stanghette
6. filetto con stanghette superiori soltanto
7. filetto di gomma o cuoio o plastica snodato o rigido
8. filetto con stanghette
9. filetto semplice a doppio snodo con losanga
10. filetto semplice a doppio snodo con attacco francese
11. filetto rigido in plastica o gomma (non metallo) con cannone ondulato con o senza stanghette
12. filetto semplice con snodo girevole
13. filetto semplice con anello centrale girevole

APPENDICE B. IMBOCCATURE AMMESSE PER LA PROVA DI DRESSAGE

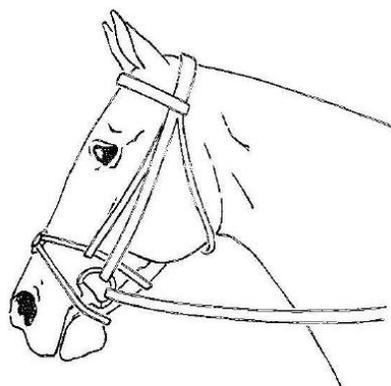


Appendice C

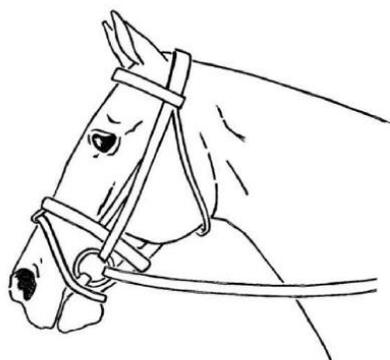
Capezzine ammesse per la prova di Dressage



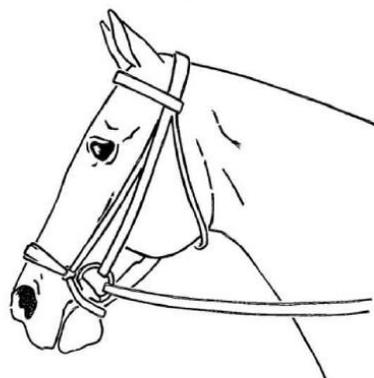
CAPEZZINA COMUNE



CAPEZZINA INCROCIATA



CAPEZZINA IRLANDESE



CAPEZZINA DI HANNOVER

Appendice D

Elenco riprese di Dressage

Livello E

Ripresa	Edizione	Totale punti	Categorie	Note
E50	2006	160	1 + 2	non qualificante
E60	2006	160	1 + 2	non qualificante
E70	2006	160	1 + 2	non qualificante
E80	2006	160	1 + 2	non qualificante
E100	2006	160	1 + 2	non qualificante
E110	2006	160	1 + 2	non qualificante
E206(ex4/4)	2006	180	2 + 3	
E200	2006	180	2 + 3	
E210	2006	190	3 + 4	
E300	2006	210	3 + 4	
E310	2006	210	3 + 4	
E400	2006	230	3 + 4	
E410(FEI CCI/CIC1*A)	2005	210	4	
E410(FEI CCI/CIC1*B)	2005	210	4	

Livello F

Ripresa	Edizione	Totale punti	Categorie
F100	2006	270	4 + 5
F105	2006	320	4 + 5
F200	2006	290	4 + 5
F205	2006	310	4 + 5

APPENDICE D. ELENCO RIPRESE DI DRESSAGE

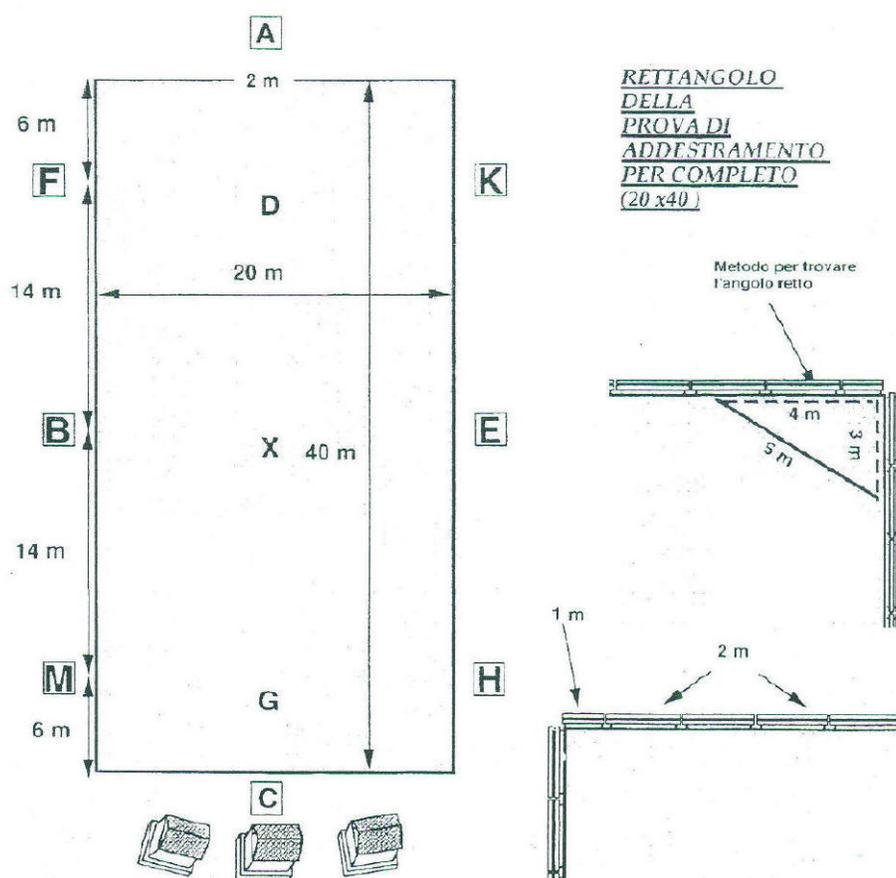
F210	2006	310	4 + 5
F300	2006	330	4 + 5
F400	2006	300	4 + 5
F405	2006	320	4 + 5

Riprese FEI

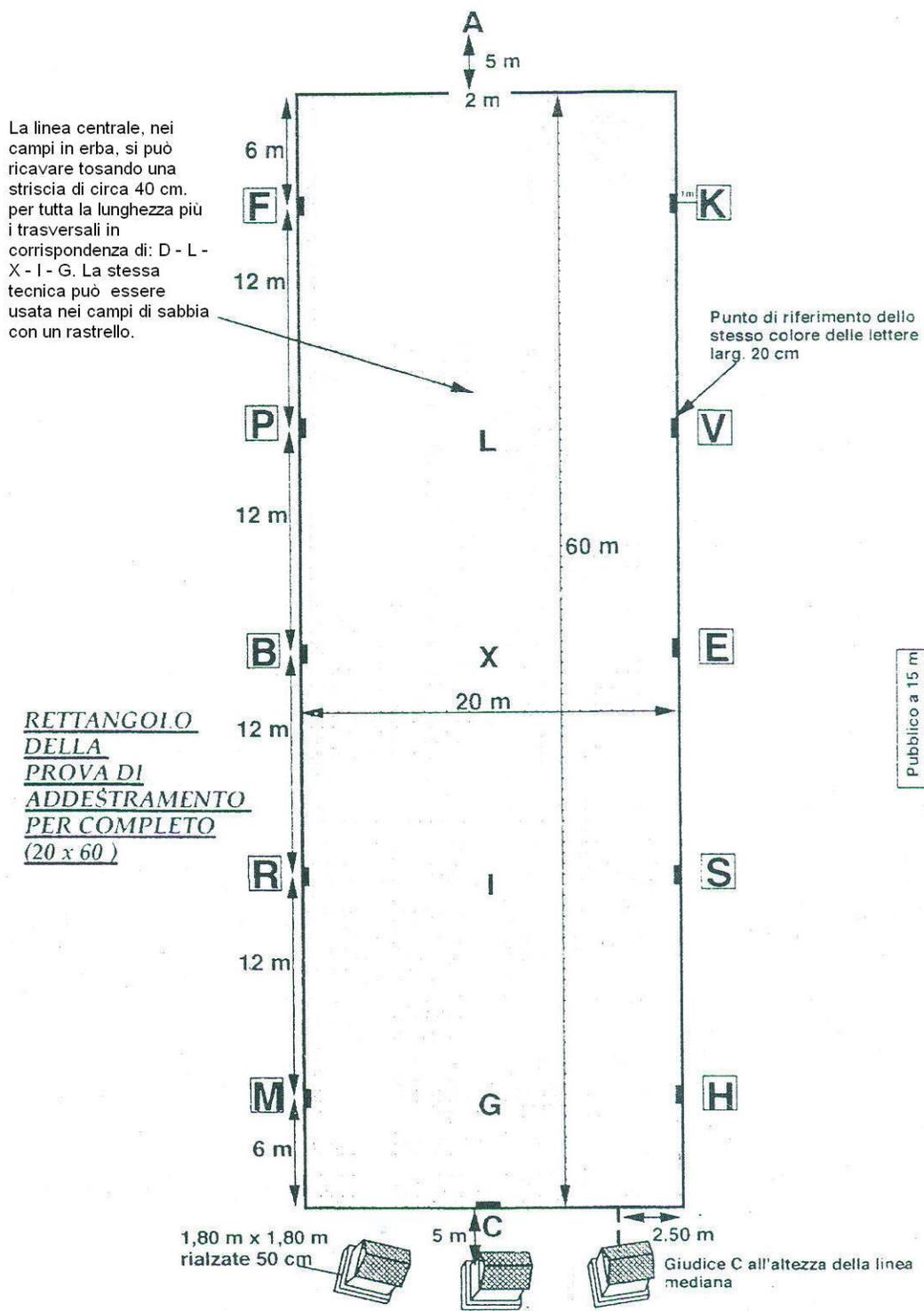
Ripresa	Edizione	Totale punti	Categorie
CCI/CIC2*A	2005	250	5 + 6
CCI/CIC2*B	2005	240	5 + 6
CCI/CIC3*A	2005	240	6
CCI/CIC3*B	2005	230	6
CCI4*A	2005	250	6
CCI4*B	2005	270	6

Appendice E

Schema per la costruzione del rettangolo

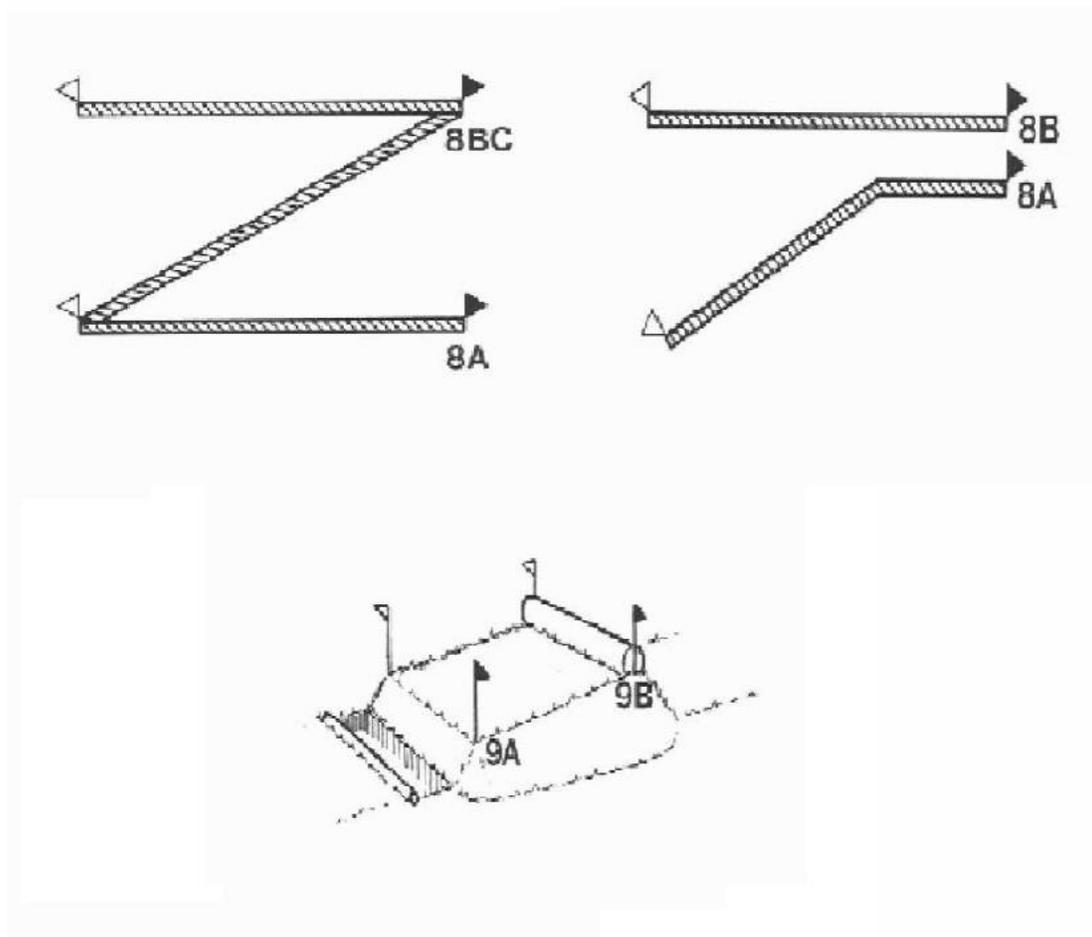


APPENDICE E. SCHEMA PER LA COSTRUZIONE DEL
RETTANGOLO

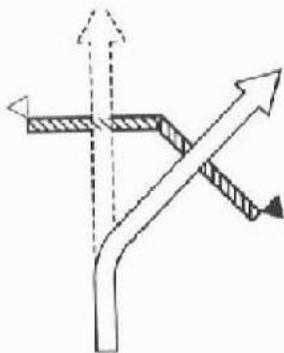


Appendice F

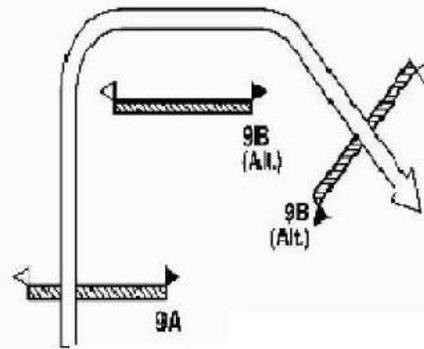
Diagrammi delle penalità della prova di Cross Country



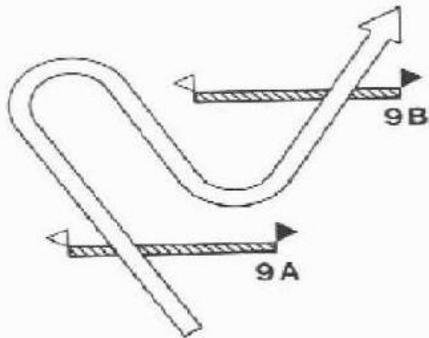
APPENDICE F. DIAGRAMMI DELLE PENALITÀ DELLA PROVA DI
CROSS COUNTRY



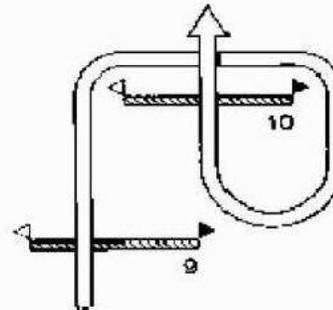
Cambio di intenzione del cavaliere
0 penalità



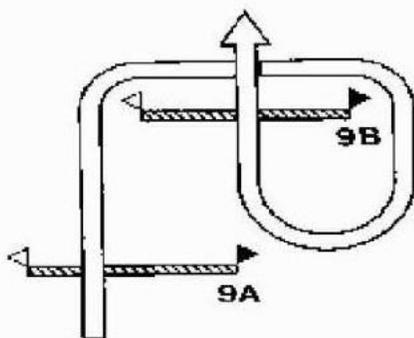
0 penalità se non presentato all'altra
alternativa



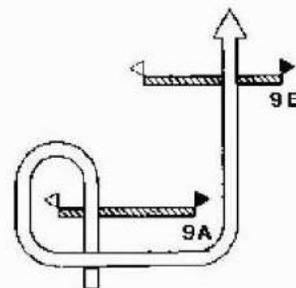
0 penalità



0 penalità

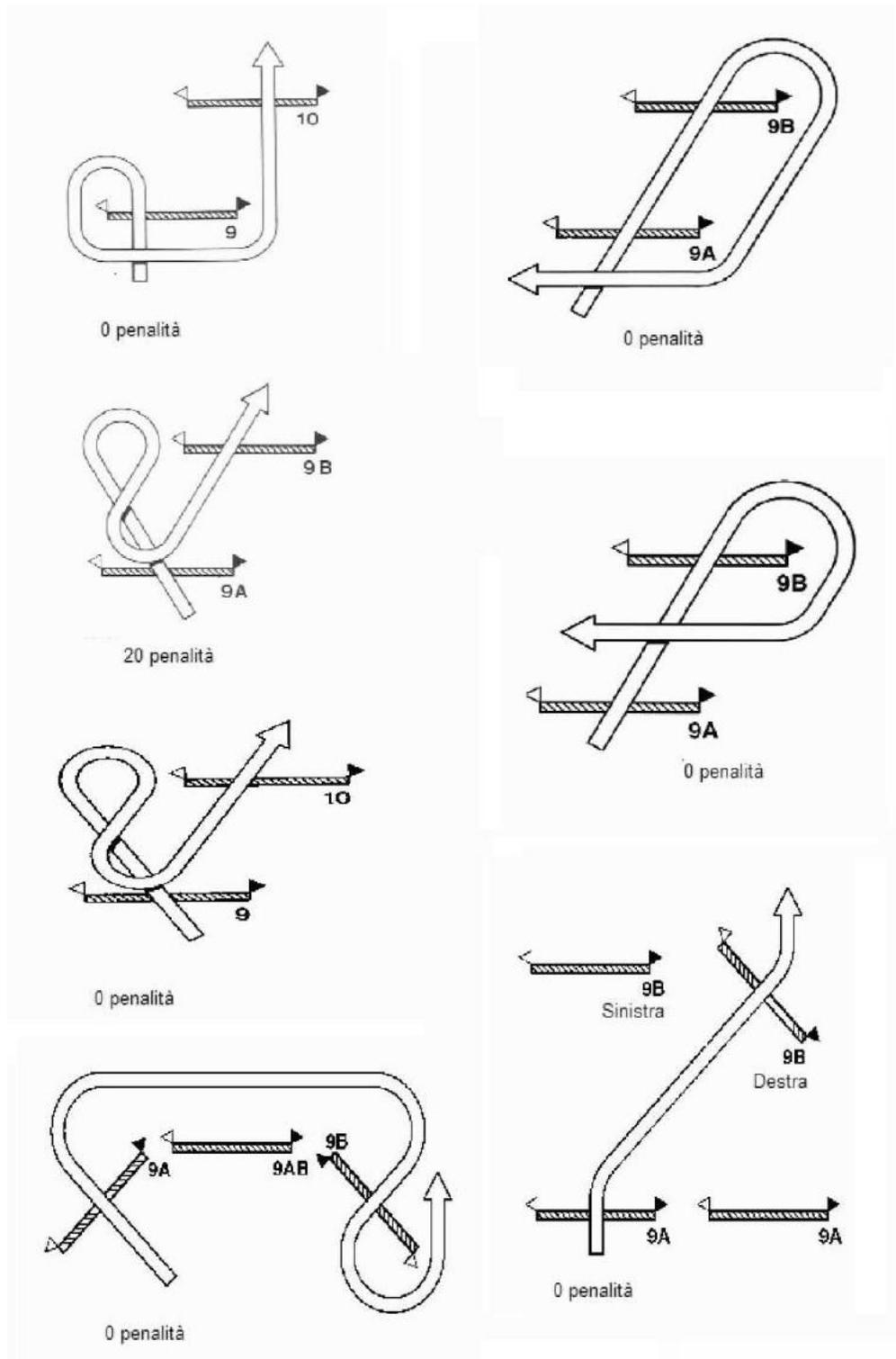


20 penalità



20 penalità

APPENDICE F. DIAGRAMMI DELLE PENALITÀ DELLA PROVA DI
CROSS COUNTRY



Appendice G

Ostacoli, altezze e velocità

- nelle sottoelencate tabelle il rettangolo 20 x 40, è utilizzabile unicamente nelle riprese nelle quali non siano contemplate le lettere P - V - R - S -.
- gli asterischi contenuti nelle tabelle, individuano quegli ostacoli dove ogni elemento che si sviluppa in altezza non aumenta la difficoltà del salto.

G.1 CATEGORIA 1

Dressage

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo prescritto)	325
Altezza massima (il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima)	0,90
Larghezza massima della sommità	1,00
Larghezza massima triplice	1,20
Numero ostacoli	8/10
Numero gabbie	1

Direttive e indicazioni per la prova di Salto Ostacoli

Tracciato	scorrevole che segue elementare movimenti di maneggio onde consentire salti isolati, possibilmente non troppo vicini alla recinzione del campo.
Percorso	una gabbia di verticali 7.70-7.80 o largo-dritto 10.60-10.70. Una linea i cui ostacoli siano posti ad una distanza non inferiore a 30 mt. Disposizione degli ostacoli dalla fine di una curva ideale a non meno di 21 mt.. Inserire le difficoltà sempre nella seconda parte del percorso, mai la combinazione in linea con altri ostacoli.
Ostacoli	Variati più possibile per colori e costruzione. Almeno il 70% devono avere un elemento di invito. I larghi possono avere una differenza in altezza di 10 cm. fra i due elementi, alternanza lungo il tracciato di verticali e larghi, un solo ostacolo monocolore, mai fronti stretti. Il n ° 1 sempre invitante possibilmente a largo, se verticale usare sempre un buon invito. Mai larghi a barriere pari.

Cross Country

Distanza della eventuale marcia	Non prevista
Distanza del Cross	1.500/2.000

Velocità del Cross	400/500
Numero degli sforzi	15/18
Numero delle combinazioni (formate al max di due elementi ad almeno 6 mt.)	1/2
Altezza massima	0,80
Altezza massima siepe	0,90
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,00
Larghezza massima alla sommità	1,00
Larghezza massima alla base	1,30
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	1,50
– Salti nell'acqua –	
Altezza massima	0,40
Larghezza massima	0,40
Dislivello massimo	0,60

Nel cross si raccomanda:

- i primi 4 ostacoli in linea (senza combinazioni e senza complicazioni di terreno)
- gli ostacoli in dislivello invitanti e ridotti nell'entità
- i fossi solo a sponde naturali
- la presenza di un minimo di 2 con un massimo di 5 ostacoli di cm. 90 di altezza

G.2 CATEGORIA 2

Dressage

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo prescritto)	350
Altezza massima (il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima)	1,00
Larghezza massima della sommità	1,10
Larghezza massima triplice	1,30
Numero ostacoli	8/10
Numero gabbie	1

Direttive e indicazioni per la prova di Salto Ostacoli

Tracciato	lineare e scorrevole con ampie e comode girate.
Percorso	una gabbia di verticali o largo dritto a due tempi di galoppo o dritto largo. Due linee ad una distanza non inferiore a 28 mt. con due soli ostacoli singoli. Gabbia e fosso nella seconda parte del percorso, combinazione mai in linea.
Ostacoli	variare il più possibile sulla costruzione e colori con alternanza di verticali e larghi, evitare tre larghi o verticali di seguito. ostacoli costruiti molto saltabili, non più di un ostacolo monocoloro, eventuale un fronte stretto (non inferiore a mt.3). Il primo elemento delle combinazioni mai ad altezza massima e facilmente saltabile, mai larghi a barriere pari.

Cross Country

Distanza della eventuale marcia	2.000/2.200
Velocità della eventuale marcia	200/220
Distanza del Cross	1.500/2.000
Velocità del Cross	450/500
Numero degli sforzi	15/18
Numero delle combinazioni (di cui al massimo una di tre elementi)	2/3

Altezza massima	1,00
Altezza massima siepe	1,10
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,20
Larghezza massima alla sommità	1,20
Larghezza massima alla base	1,50
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	1,70
– Salto nell'acqua –	
Altezza massima	0,50
Larghezza massima	0,50
Dislivello massimo	0,90

Nel cross si raccomanda:

- i primi 4 ostacoli in linea (senza combinazioni e senza complicazioni di terreno)
- gli ostacoli in dislivello invitanti e ridotti nell'entità
- che gli sforzi di altezza massima siano da un minimo di 6 ad un massimo del 50% del loro numero

G.3 CATEGORIA 3

Dressage

Grafici riprese	Serie in vigore
Misure rettangolo	20x40 o 20X60

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo prescritto)	350
Altezza massima (il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima)	1,10
Larghezza massima della sommità	1,20
Larghezza massima triplice	1,40
Numero ostacoli	9/11
Numero gabbie	1/2

Direttive e indicazioni per la prova di Salto Ostacoli

Tracciato	Lineare e scorrevole con ampie e comode girate.
Percorso	Se due gabbie una di verticali (libertà sul tipo di combinazioni, ma mai di larghi. Triplice solo in ingresso). Possibilità di due linee non inferiori a cinque tempi di galoppo, con due soli ostacoli singoli. Ove possibile, è vivamente consigliato fosso artificiale, possibilmente con acqua. Se il numero 1 e il numero 2 sono in linea, mai a meno di 6 tempi di galoppo. La triplice in linea solo come primo elemento.
Ostacoli	variare il più possibile per colori e costruzione, possibilità di oser pieni, almeno un largo a barriere pari (non in combinazione). Ostacoli monocolori anche due, fronti stretti anche due (non inferiori a mt.3). Difficoltà del tracciato sempre nella seconda parte del percorso.

Cross Country

Distanza della eventuale marcia	2.000/2.200
Velocità della eventuale marcia	200/220
Distanza	2.000/2.500
Velocità (tempo limite il doppio del tempo prescritto)	500/520
Numero degli sforzi	18/25

Numero delle combinazioni (di cui al massimo una di tre elementi)	3/5
Altezza massima	1,05
Altezza massima siepe	1,20
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,40
Larghezza massima alla sommità	1,30
Larghezza massima alla base	1,90
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	2,50
– Salto nell'acqua –	
Altezza massima	0,60
Larghezza massima	0,60
Dislivello massimo	1,10

Nel cross si raccomanda:

- i primi 4 ostacoli in linea (senza combinazioni e senza complicazioni di terreno)
- gli ostacoli in dislivello invitanti e ridotti nell'entità
- che gli sforzi di altezza massima siano da un minimo di 6 ad un massimo del 50% del loro numero
- un angolo
- un tombarello (anche in piano)
- un dentro-fuori
- due fossi

G.4 CATEGORIA 4

Dressage

Grafici riprese	Serie in vigore o FEI livello 1 Stella
Misure rettangolo	20x40 o 20X60

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo prescritto)	350
Altezza massima (il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima)	1,15
Larghezza massima della sommità	1,25
Larghezza massima triplice	1,50
Numero ostacoli	10/12
Numero gabbie (eventualmente 1 doppia gabbia)	2

Direttive e indicazioni per la prova di Salto Ostacoli

Tracciato	lineare e scorrevole con ampie e comode girate.
Percorso	Non più di tre linee. Distanza minima tra due salti singoli 4 tempi di galoppo. Se una linea è composta da tre ostacoli, la distanza tra due di essi deve essere almeno di 6 tempi di galoppo. Il fosso artificiale può essere in combinazione ma solo in ingresso. Combinazioni libere rispettando il divieto di costruirle di larghi. Triplice sempre in ingresso.
Ostacoli	Possibilità di due larghi a barriere pari. Non più di due ostacoli monocolori. Non più di due fronti stretti (non inferiori a mt.3). Combinazioni mai prima del numero 5.

Cross Country

Distanza della eventuale marcia	3.300/6.600
Velocità della eventuale marcia	220
Distanza del Cross	2.500/3.000
Velocità del Cross	510/530
Numero degli sforzi	25/30
Numero delle combinazioni (di cui al massimo una di tre elementi)	3/5
Altezza massima	1,10

Altezza massima siepe	1,30
Dislivello massimo talus (massimo 2)	1,40
Larghezza massima alla sommità	1,40
Larghezza massima alla base	2,10
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	2,80
– Salto nell'acqua –	
Altezza massima	0,70
Larghezza massima	0,70
Dislivello massimo	1,20

Nel cross si raccomanda:

- i primi 4 ostacoli in linea (senza combinazioni e senza complicazioni di terreno)
- almeno un “angolo”
- almeno un “fronte stretto”
- almeno un “tombarello”
- almeno tre ostacoli con fosso di cui:
 - un open ditch di altezza massima
 - un trakenner o largo su fosso di misure massime
- almeno 8 ostacoli di misure massime di cui due in combinazione (7/20 mt)

G.5 CATEGORIA 5

Dressage

Grafici riprese	Serie in vigore o FEI livello 2 stelle
Misure rettangolo	20X60

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo prescritto)	350
Altezza massima (il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima)	1,20
Larghezza massima della sommità	1,30
Larghezza massima triplice	1,50
Numero ostacoli	10/12
Numero gabbie (eventualmente 1 doppia gabbia)	2

Direttive e indicazioni per la prova di Salto Ostacoli

Tracciato	Lineare e scorrevole, inserendo però difficoltà nel tracciato utilizzando anche movimenti di maneggio particolari (contro cambiamenti meno ampi, linee curve anche corte, linee spezzate a pochi tempi dal secondo elemento, etc.) mettendo alla prova i binomi su, controllo, velocità, maneggevolezza e tecnica.
Percorso	Anche tre linee. Distanza tra due ostacoli singoli anche a tre tempi di galoppo. Linee a tre elementi inserendo anche combinazioni. Combinazioni in linea, anche come ultimo ostacolo (minimo 5 tempi). Fosso anche in combinazione. Combinazione se di larghi a due tempi. Combinazione mai prima del numero 4, distanze nelle linee anche non ortodosse
Ostacoli	Variati il più possibile per colori e costruzione, aggiungendo anche salti più trasparenti e delicati. Libertà su monocolori e fronti stretti, almeno un oxer pieno, due larghi a barriera pari (permessi anche in combinazione).

Cross Country

Distanza della eventuale marcia	3.300/6.600
---------------------------------	-------------

Velocità della eventuale marcia	220
Distanza del Cross	3.000/4.500
Velocità del Cross	530/550
Numero degli sforzi	30/35
Numero delle combinazioni (di cui almeno due a tre o più elementi)	4/6
Altezza massima	1,15
Altezza massima siepe	1,40
Dislivello massimo talus (massimo 2 di cui solo 1 di dimensioni massime)	1,40
Larghezza massima alla sommità	1,60
Larghezza massima alla base	2,40
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	3,20
– Salto nell’acqua –	
Altezza massima	0,80
Larghezza massima	0,80
Dislivello massimo	1,40

Nel cross si raccomanda:

- almeno un “angolo”
- almeno un “fronte stretto”
- almeno un dentro-fuori
- almeno un “tombarello”
- almeno un doppio talus a salire o a scendere
- almeno tre ostacoli con fosso di cui:
 - un open ditch di altezza massima
 - un trakenner o largo su fosso di misure massime
- almeno 8 ostacoli di misure massime di cui 3 o 4 in combinazione (7/20 mt)

G.6 CATEGORIA 6

Dressage

Grafici riprese	Serie in vigore o FEI livello 3 stelle
Misure rettangolo	20X60

Salto ostacoli

Velocità (tempo limite -il doppio del tempo prescritto)	350/375
Altezza massima (il 75% degli ostacoli deve essere di altezza massima)	1,25
Larghezza massima della sommità	1,35
Larghezza massima triplice	1,60
Numero ostacoli	10/12
Numero gabbie (eventualmente 1 doppia gabbia)	2

Direttive e indicazioni per la prova di Salto Ostacoli

Tracciato	Lineare e scorrevole, ma inserendo difficoltà nel tracciato utilizzando anche movimenti di maneggio particolari (contro cambiamenti meno ampi, linee curve anche corte, linee spezzate a pochi tempi dal secondo elemento,etc.) mettendo alla prova i binomi su, controllo, velocità, maneggevolezza e tecnica.
Percorso	Linee anche tre tempi di galoppo. Distanza tra due ostacoli singoli anche tre tempi di galoppo. Linee a tre elementi anche con combinazione. Combinazione in linea anche come ultimo ostacolo (minimo 5 tempi di galoppo). Fosso, fronte stretto (3,00 mt.). Ostacoli monocolori anche in combinazione. Combinazione se di larghi a due tempi, distanze libera nelle linee.
Ostacoli	Variati il più possibile per colori e costruzione, aggiungendo anche salti più trasparenti e delicati, almeno un oxer pieno, almeno due larghi a barriere pari (permessi anche in combinazione).

Cross Country

Distanza della eventuale marcia	3.300/6.600
---------------------------------	-------------

Velocità della eventuale marcia	220
Distanza del Cross	3.600/5.000
Velocità del Cross	550/570
Numero degli sforzi	35/40
Numero delle combinazioni (di cui al massimo una di tre elementi)	5/7
Altezza massima	1,20
Altezza massima siepe	1,40
Dislivello massimo talus (massimo 3 di cui solo 1 di dimensioni massime)	1,60
Larghezza massima alla sommità	1,80
Larghezza massima alla base	2,70
Larghezza massima ostacoli privi di altezza (*)	3,60
– Salto nell’acqua –	
Altezza massima	1,00
Larghezza massima	1,00
Dislivello massimo	1,60

Nel cross si raccomanda:

- almeno 2 “angoli”
- almeno 2 “fronte stretto”
- almeno un dentro-fuori
- almeno un “tombarello”
- almeno un doppio talus a salire o a scendere
- almeno 4 ostacoli con fosso di cui:
 - un open ditch di altezza massima
 - un trakenner o largo su fosso di misure massime
- almeno 10 ostacoli di misure massime di cui 4 in combinazione (7/20 mt)

Appendice H

Assistenza medica e veterinaria

H.1 ASSISTENZA MEDICA

I C.O. di Concorsi hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza medica da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse.

A tal uopo, i predetti C.O. dovranno incaricare un qualificato sanitario, assicurandosi che lo stesso disponga della prevista attrezzatura per l'assistenza respiratoria e la terapia farmacologica, ove tale attrezzatura non esista presso il campo di gara. Detto sanitario, presa visione delle effettive disponibilità delle prescritte attrezzature, dovrà firmare apposito verbale da consegnarsi al Delegato Tecnico il quale solo allora potrà autorizzare l'inizio delle gare.

Lo stesso sanitario dovrà redigere un elenco, da consegnare al Comitato Organizzatore, dei concorrenti eventualmente soccorsi con la specifica dei medicinali somministrati e dei provvedimenti presi.

I C.O. inoltre, dovranno garantire la presenza di ambulanze con barella di cui almeno una provvista di apparecchiature per la rianimazione durante la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli. Nel caso di temporanea indisponibilità, durante la manifestazione, del medico di servizio e/o dell'ambulanza, la manifestazione stessa potrà proseguire solo a condizione che il C.O. possa avvalersi di altro medico o di altra ambulanza.

I concorrenti potranno essere esclusi dalla partecipazione ad una o più prove del Concorso, qualora non vengano giudicati idonei dal medico di servizio.

H.2 ASSISTENZA VETERINARIA

I C.O. hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza veterinaria. Il Veterinario nominato dal C.O. per assolvere il servizio di assistenza veterinaria deve essere tratto dall'Elenco ufficiale dei Veterinari Fiduciari.

L'assistenza veterinaria deve essere garantita per tutto il tempo in cui possono essere utilizzati campi gara e prova, e comunque da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a mezz'ora dopo il termine delle stesse.